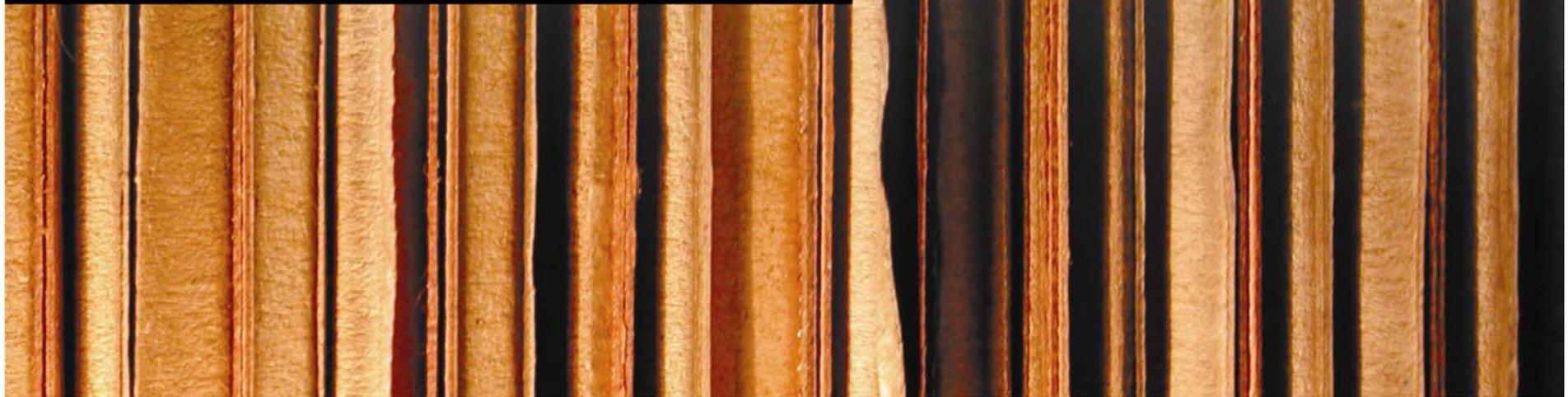
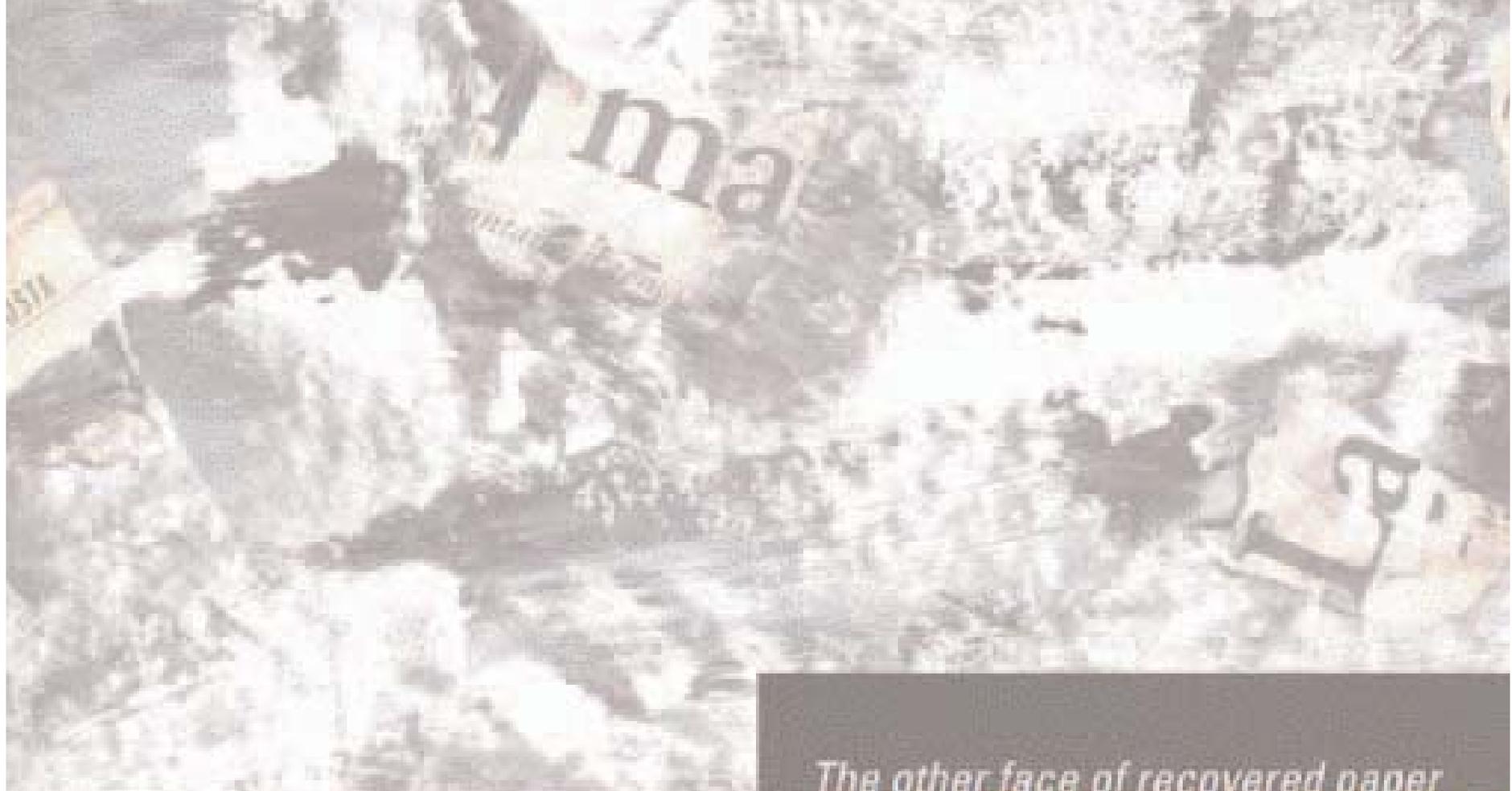




## L'altra faccia del macero

APPLICAZIONI INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E D'ARTE A BASE DI FIBRE RICICLATE





## *The other face of recovered paper*

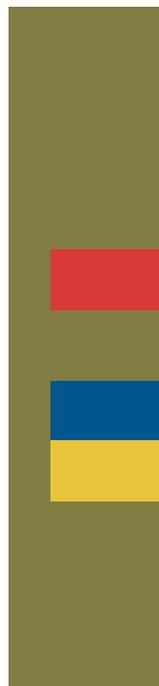
THE APPLICATION OF RECOVERED PAPER IN THE INDUSTRIAL, CIVIL AND AGRICULTURAL



# Sommario

Summary





5	Prefazione/ <i>Foreword</i>
7	Riciclo: uno stile di vita/ <i>Recycling: a life's style</i>
9	Usi sempre nuovi/ <i>Always new utilizations</i>
10	Introduzione/ <i>Introduction</i>
13	Applicazioni industriali/ <i>Industrial application</i>
42	L'Ecolabel e la carta/ <i>The Ecolabel and the paper</i>
45	Applicazioni artigianali/ <i>Craft application</i>
69	Applicazioni d'arte/ <i>Art Application</i>
89	Scuole di cartapesta in Italia/ <i>Papier-mâché schools in Italy</i>
95	Composizioni di carta/ <i>Paper composition</i>
99	Idee di carta/ <i>Paper ideas</i>

Prefazione

Foreward

La raccolta ed il riciclo della carta e del cartone ha avuto, negli ultimi anni e dalla nascita del Consorzio Comieco, un notevole sviluppo con risultati sempre migliori. Lo stato attuale del mondo della raccolta e del riciclo necessita però di ulteriori sforzi e sviluppi.

La ricerca volta alla realizzazione di nuovi prodotti creati a partire dalla carta e dal cartone raccolti in modo differenziato, è un passaggio fondamentale sia per rendere i cittadini consapevoli di quanto viene effettivamente realizzato a partire dai loro personali sforzi per effettuare la separazione della carta, sia per rispondere alla nuova normativa italiana che prevede l'obbligo di acquisto, per le amministrazioni pubbliche, di beni e manufatti realizzati a partire dai materiali raccolti in modo differenziato. In particolare questa normativa incarica l'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, di redigere un Repertorio dei materiali e dei manufatti realizzati con i rifiuti raccolti separatamente. L'iniziativa "L'altra faccia del macero" è quindi già una risposta a queste esigenze.

Permette ai cittadini di toccare con mano cosa viene prodotto attraverso la carta che essi stessi hanno separato e cosa possono eventualmente acquistare, aiutando gli stessi a comportamenti sempre più virtuosi.

Permette inoltre all'Osservatorio di conoscere quali manufatti Comieco ha realizzato, quali possibili sviluppi e quali iniziative sta intraprendendo sia per incrementare la raccolta ed il riciclo, sia per comunicare, in particolare nelle scuole, questa nuova logica di mercato, ed infine per individuare quali manufatti potranno essere inseriti nel Repertorio, dopo le necessarie procedure certificative.

Sulla base di questa iniziativa l'auspicio migliore è quello che, attraverso queste informazioni, sia possibile rispondere a tutte le esigenze che il mondo della raccolta e del riciclo richiedono in questo particolare momento.

*In the past few years and since the Comieco Consortium was established, paper and board recycling have been significantly developing with better and better results. The current collection and recycling conditions, however, require further efforts and developments.*

*Studies aimed at creating new products with paper and board obtained from separate waste collection represent a crucial step, both to arouse the citizen's awareness of the actual achievements allowed by their personal paper separation efforts and to comply with the new Italian regulations, which provide for public administrations to buy goods and items made with materials obtained from separate collection. In particular, such rules provide for the National Waste Working Group to draft a Register of materials and items made with waste from separate collection. The initiative "The other face of recovered paper" is thus an early answer to these needs, in that it allows all citizens to realize what is manufactured with the paper that they sorted out and what they may buy, while helping them adopt more and more virtuous behaviours. It also allows the Working Group to learn about the items made by Comieco and about its possible developments and initiatives aimed at improving collection and recycling, as well as to convey this new market logic, especially in schools, and to finally identify the items that may be included in the Register, subject to the necessary certification processes.*

*Based on this initiative, the main purpose is to use such information to address all the needs expressed at this moment by the collection and recycling sector.*

Dr. Massimo Ferlini  
Presidente/President ONR

Riciclo: uno stile di vita

Recycling: a life's style

Comieco si occupa notoriamente di imballaggi...ma in questa pubblicazione non se ne parla.

Si citano però molti concetti ben noti e quotidianamente applicati dai produttori di imballaggi cellulosici: creatività, transitorietà, leggerezza, sempre nuove prestazioni, riciclabilità, design.

In più gli oggetti qui presentati sono realizzati a base di fibre di riciclo così come lo sono gli imballaggi. E gli oggetti di carta e cartone ci affasciano con le loro forme, i loro colori, così come gli imballaggi ci invogliano all'acquisto.

I gusti dei consumatori sono cambiati, condizionati da uno stile di vita "veloce": perché non approfittare della possibilità di utilizzare risorse disponibili in Italia (le fibre usate) per produrre del nuovo "Italian style"?

Perché non proporre consorziati indicando poi la sicura e facile via del riciclo a fine vita?

Comieco invita i propri consorziati, i designer ed i consumatori a riflettere su queste opportunità.

Quanto proposto nelle pagine di "L'altra faccia del macero" non ha bisogno di ulteriori presentazioni, se non l'indicazione che tutto quanto è presentato è realmente acquistabile: avreste immaginato che il riciclo fosse così desiderabile?

*As is well known, Comieco is involved with packaging... but this is not discussed in this catalogue.*

*On the other hand, popular concepts are referred to, implemented on a daily basis by paper and board packaging manufacturers.*

*These include creativity, temporariness, light weight, new performances, recyclability, design.*

*In addition, the objects described in here are made of recycled fibres, like packaging. And paper and board items intrigue us with their shapes, their colours, like packaging tempts us to buy.*

*Consumer tastes have changed, affected by a "quick" lifestyle: the opportunity should then be taken to use the resources available in Italy (used fibres) to produce some new "Italian style", and new purchase options may be offered, pointing out to safe and easy end-of-life recycling.*

*Comieco invites its members, designers, and consumers to think about these opportunities.*

*The contents of "The other face of recovered paper" need no further introduction, except the statement that everything described is actually available on sale: would you ever have thought that recycled materials could be so desirable?*

Piero Capodiecì  
Presidente/President Comieco

Usi sempre nuovi

Always new utilizations

E così siamo alla seconda edizione dell'Altra Faccia del macero.

Sono passati due anni dalla presentazione del primo atlante di oggetti, non imballaggi, a base macero e l'attenzione delle aziende, degli artigiani, degli artisti e dei consumatori verso questi prodotti è costantemente cresciuta.

In questi 24 mesi abbiamo scoperto nuovi campi di utilizzo del macero poco noti, penso a quelle straordinarie creazioni che sono le case di cartone di Shigheru Ban e alle applicazioni creative nel settore dell'arredo domestico e della gioielleria. Alcune grandi catene della distribuzione stanno guardando con sempre maggiore attenzione alla opportunità di vendere oggetti in carta riciclata d'uso quotidiano o per la casa e le simpatie dei consumatori crescono verso questi prodotti. Accanto al tradizionale campo d'impiego di carta e cartone da raccolta per produrre imballaggi (che, lo ricordiamo, in Italia contengono mediamente il 90 % di carta riciclata) e al settore delle carte grafiche e per uso igienico sanitario cominciano a farsi timidamente avanti nuovi settori.

Noi incoraggiamo queste evoluzioni perché aprono nuovi campi d'impiego alla carta e al cartone che quotidianamente milioni di italiani raccolgono in modo differenziato permettendo alla comunità di ottenere importanti risparmi di risorse e una maggior tutela ambientale.

Con questo nuovo abaco non è conclusa la ricognizione sull'impiego della carta riciclata: restano da esplorare settori che all'estero si sono ormai affermati, come ad esempio l'impiego dei maceri nel comparto dell'edilizia, ed è questo il prossimo appuntamento che vogliamo dare ai lettori e a tutti coloro che seguono con attenzione il consorzio e il mondo della carta e del cartone.

*And so here we are with the second edition of "The other face of recycled paper".*

*Two years have passed since the first catalogue of recycled-paper items - no packaging - was introduced, and the interest of companies, craftspeople, artists, and consumers towards these products has been constantly growing. In these 24 months we discovered new, untapped uses for recycled paper: I am referring to those extraordinary board houses by Shigheru Ban and to creative applications in the home furnishing and jewellery sectors.*

*Major large-scale distribution chains are increasingly focusing on the opportunity to sell recycled-paper items for daily use or for the home, whose appeal is growing among the consumers. Along with the traditional uses of recycled paper and board for the production of packaging, (which contains on average 90% recycled paper in Italy), and with the traditional sector of graphic paper and tissues, new sectors are shyly emerging.*

*We encourage these developments, because they open up new opportunities to use the paper and board that millions of people in Italy collect separately every day, thus allowing huge resource savings and greater environmental protection for our community.*

*This new catalogue does not complete our review of the use of recycled paper; we still need to explore a number of sectors that are by now established abroad, such as the use of recycled paper and board in the building sector. This is the next appointment we would like to set for our readers and for all those that are interested in the activity of the consortium and in the paper and board sector.*

Carlo Montalbetti

Direttore Generale/Managing Director Comieco

# Introduzione

L'obiettivo con cui nasce "**L'altra Faccia del Macero**" è stato ed è, anche con questa seconda edizione, indagare i mondi della produzione e della creatività manipolativa a base di macero per poter ulteriormente stimolare idee e progetti.

Sappiamo bene che in Italia con il macero si producono principalmente imballaggi, ma quant'altro si riesce a realizzare?

Ciò che probabilmente colpisce il lettore che sfoglia questo catalogo è effettivamente la varietà di usi e quindi di potenzialità che questo materiale permette e l'intelligenza, la creatività, l'energia di chi progetta.

Abbiamo scovato molte realtà del fare e le abbiamo suddivise in tre settori: industriale, artigianale e artistico; per quest'ultimo ci concediamo delle eccezioni poiché ospitiamo anche esperienze non a base di macero ma ovviamente e rigorosamente di carta.

La caccia dei prodotti censiti si è focalizzata sulle sole esperienze nazionali, NON IMBALLAGGI, escludendo ciò che viene prodotto all'estero o importato da altri paesi.

Alle esperienze presenti nelle tre aree si aggiunge una rubrica dedicata a quelle aree del nostro paese che hanno sviluppato una vocazione produttiva di antica tradizione - "le scuole di cartapesta" - e un'altra sezione "Composizioni di carta" dedicata ad allestimenti ecologici a base di carta pensati per mostre ed eventi.

Un'ultima area "Idee di carta" contiene indirizzi e riferimenti utili di animatori, associazioni e musei che lavorano in sintonia con i nostri obiettivi e che hanno fatto diventare la carta oggetto di ricerca sperimentale e comunicazione anche in ambito didattico.

La carta e il cartone possono diventare mobili, lampade, supporti per

scrivere, sculture, vestiti, accessori di moda, piatti monouso, giocattoli per bambini o puzzle, quotidiani e riviste, cartaigienica, cartongesso, tende, maschere di carnevale, pupi da presepe...

La carta diventa allora un materiale postmoderno, seppur di tradizione antichissima, capace di vestire tante identità...

Il linguaggio di cui si fa portatrice assume davvero forme molto diverse di cui noi per primi, promotori e attuatori di questa ricerca continua, ci stupiamo ancora.

Esisterà mai per questo materiale una identità sola oppure ci sentiamo traditi dalle varie vesti che esso assume?

Come si fa a separare le risposte finora registrate fra ciò che è corretto e fedele all'identità originaria del materiale e ciò che è solo provocazione?

Forse è tempo di accettare che aldilà delle lavorazioni più tradizionali e che sono ben note e accettate, visto che traducono gli usi più industrialmente riproducibili, la carta si può ancora, infinite volte, tagliare, manipolare, mescolare e poi ritrasformare in forme nuove, senza spreco di risorse. Le schede dei prodotti sono anche on-line su [www.comieco.org/lab](http://www.comieco.org/lab) nella banca dati "Prodotti&ArteFatti", in cui mediante il link diretto ai siti dei produttori/artigiani/artisti, e' possibile vedere molte altre delle loro realizzazioni.

Sul sito vi e' anche la rubrica mensile "Spazi di Carta" - che raccoglie novità e curiosità anche straniere - in cui sono riportate le piu' recenti sperimentazioni che molte università italiane, anche con la collaborazione di Comieco, stanno sviluppando sempre con i materiali cellulosici.

*Irene Ivoi e Eliana Farotto*

# Introduction

*"The other face of recovered paper" aimed and aims, again with this second edition, at investigating the world of recovered-paper production and creative manipulation, so as to stimulate further ideas and projects.*

*It is a well-known fact that recovered paper is mostly used in Italy to produce packaging, but what else is it good for?*

*Something that is likely to strike any reader of this catalogue is actually the variety of uses and, thus, of potentials of this material, as well as the intelligence, the creativity, and the energy of designers.*

*Many operating modes were discovered and divided into three sectors: industrial, handicraft, and artistic; for the latter, a few exceptions were allowed, also including experiences that do not involve recovered paper, still obviously and strictly focusing on paper.*

*The search for the reviewed products only focused on the domestic experience, NO PACKAGING, excluding anything manufactured abroad or imported from other countries.*

*The experience described for the three areas adds up to a review of the experience in our country, where an old and traditional manufacturing vocation was developed – the "papier-mâché schools" – and to another section – "Composizioni di carta" (Paper compositions) – dedicated to ecological paper-based fittings designed for shows and events.*

*The last section - "Idee di carta" (Paper ideas) - contains useful addresses and references of entertainers, associations, and museums sharing our aims, which turned paper into an object of experimental research and communication, also for educational purposes.*

*Paper and board may become furnishing items, lamps, writing supports, sculptures, clothes, fashion accessories, disposable plates, children's toys*

*or jigsaw puzzles, newspapers and magazines, toilet paper, plasterboard, curtains, carnival masks, crib figures...*

*While boasting a very old tradition, paper thus becomes a post-modern material, capable to express multiple identities...*

*The language it conveys truly takes different forms that still surprise us - the promoters and performers of this ongoing research.*

*Will this material ever have a single identity, or do we feel betrayed by the different images it may take?*

*How can we recognize between what is fair and loyal to the original identity of the material and what is just provoking?*

*The time may be ripe to accept that, apart from traditional processing, which is well known and accepted in that it translates uses that are easiest to reproduce industrially, paper can still be clipped, manipulated, and mixed numberless times, and then changed again into new forms, without wasting resources.*

*The product sheets are also available online on [www.comieco.org/lab](http://www.comieco.org/lab), in the "Prodotti&ArteFatti" Database. A direct link is provided to the websites of the manufacturers/craftsmen/artists to review more of their works.*

*The website also includes the monthly issue "Spazi di Carta" (Paper spaces) – with novelties and curios, also from abroad – describing recent trials by many Italian universities, sometimes supported by Comieco, always using cellulose-based materials.*

Irene Ivoi and Eliana Farotto

Industria

Industry



***Carta e tissue/Paper and tissue:***

Burgo, Cariolario, Cartiera Lucchese, Continental Paper, Fedrigoni

***Cartoleria/Stationery:***

Alfabet, Arbos, Assopack Design, Cartiera di Ovaro, Inedito, Ozoone, Pigna, Produzione Gioconda, Raggio Verde

***Arredo e complemento/Furniture and furnishing:***

A4A, Cappellini, Disegni, Duroni Luigi, Edra, Nforniture, Pandora 1960, Remade, Socon, Vitra-Unifor

***Altro/Other:***

Pardini, Scatolificio del Garda, La carta e il cartone in edilizia

# CARTIERE BURGO Spa

Via del Freidano, 8 10099 San Mauro Torinese (TO) - [www.burgo.com](http://www.burgo.com)

CARTA E TISSUE



Il Gruppo Burgo è il più grande produttore di carta in Italia e una delle maggiori industrie cartarie europee. Nei suoi 11 stabilimenti dispone ogni anno di una capacità produttiva di oltre 2 milioni e 600 mila tonnellate di carta. Oltre l'80% della propria capacità produttiva è costituito dal comparto della carta patinata, mentre il rimanente 20% è costituito da carte naturali, per ufficio, per imballaggio flessibile, per elenchi telefonici e per quotidiani, di cui è il maggior produttore italiano.

**Uno light**, carta patinata FCO progettata per la stampa rotooffset di riviste, periodici, cataloghi e pubblicazioni di grande tiratura (stampati commerciali, volantini, ecc.). Caratteristiche: elevata opacità e rigidità, ottimo grado di bianco, disponibile in finitura gloss e matt, g/m<sub>2</sub> 51-80. Carta riciclata: 100%

**Uno News Bianca-Rosa-Salmone**, carte per quotidiani, supplementi ed inserti di quotidiani. Caratteristiche: garantiscono opacità e resa di stampa ottimale anche a colori e ottima macchinabilità, g/m<sub>2</sub> 42-45. Carta riciclata: 100%

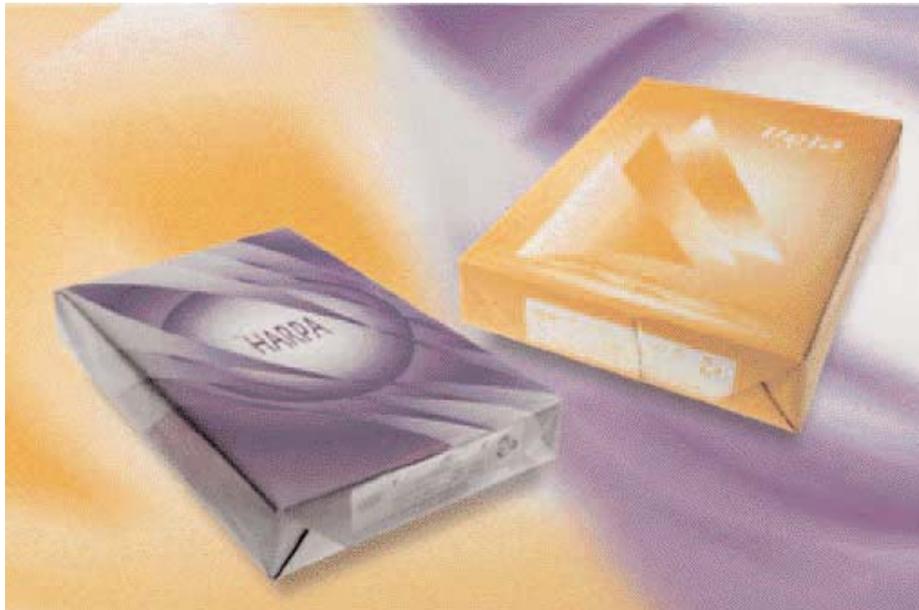
*The Burgo Group is the largest paper manufacturer in Italy and one of the main European paper industries. Its 11 plants achieve an annual production capacity of over 2.6 million tons of paper. More than 80% of its production capacity concerns the coated paper sector, while natural, office, flexible packaging, phone directory, and printing paper, of which it is the main Italian manufacturer, accounts for the remaining 20%.*

**Uno light**, FCO paper designed for web offset printing of magazines, catalogues and wide-circulation items (brochures, leaflets, etc.). Features: good opacity and stiffness, excellent brightness, available in gloss and matt finishes, g/m<sub>2</sub> 51-80. Recycled paper: 100%.

**Uno News White-Salmon-pink**, paper for newspapers, supplements, and newspaper inserts. Properties: ensures optimal opacity and printing results, also in colours, as well as excellent workability, g/m<sub>2</sub> 42-45. Recycled paper: 100%

# CARTIERE CARIOLARO

Via Provinciale, 41 35010 Carmignano di Brenta (PD) - [www.cariolaro.com](http://www.cariolaro.com)



**Harpa:** Carta ecologica riciclata naturale di elevata qualità ideale per fotocopie, stampa laser, inkjet b/n e telefax. Prodotta con materie prime selezionatissime e con grado di bianco molto elevato.  
Disponibile in risma da 500 fogli nei formati UNI A4 e UNI A3.  
Grado di bianco: 85% ISO

**Vela:** Carta ecologica riciclata naturale per fotocopie, stampa laser, inkjet b/n e telefax in risma da 500 fogli nei formati UNI A4 e UNI A3. Prodotta con 100% di carta da macero "post consumer" senza uso di cloro. Per questa carta abbiamo ottenuto dal Ministero dell'Ambiente Tedesco il marchio ecologico ANGELO BLU.  
Grado di bianco: 70% ISO

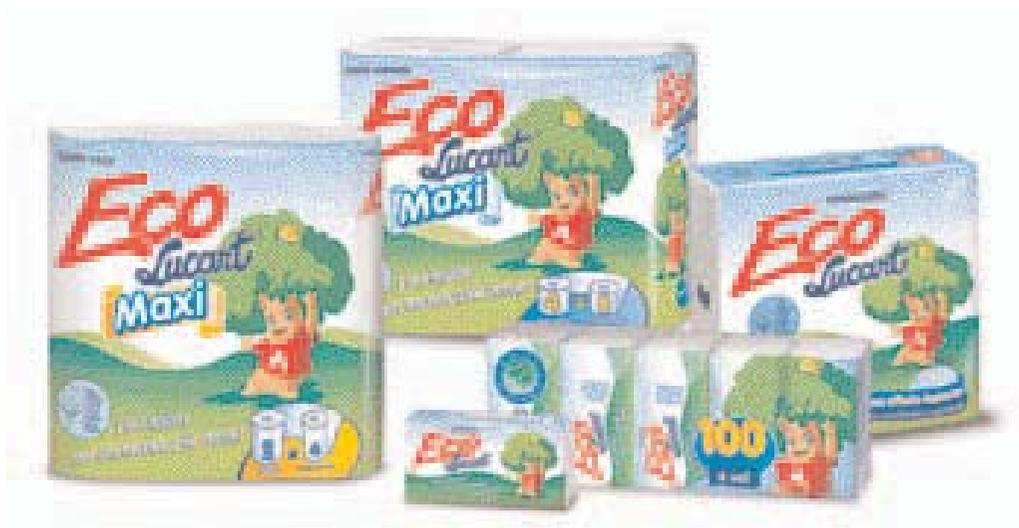
***Harpa:** Ecological uncoated paper available in 500 sheet reams in UNI A4 and UNI A3. High quality paper suitable for printing on duplicators, laser and monochrome ink-jet printers, fax.  
Grammage: 80gr brightness: 85% ISO*

***Vela:** Ecological uncoated paper made from 100% "post consumer" waste paper, available in 500 sheet reams UNI A4 and UNI A3. For this paper Cartiere Cariolaro Spa was awarded the BLU ANGEL by German Ministry of Environment. Vela is suitable for printing on duplicators, laser and monochrome ink-jet printers, fax.  
Grammage: 80gr brightness: 70% ISO*

# CARTIERA LUCCHESI Spa

Zona Industriale 55020 Diecimo (LU) - [www.lucart.it](http://www.lucart.it)

CARTA E TISSUE

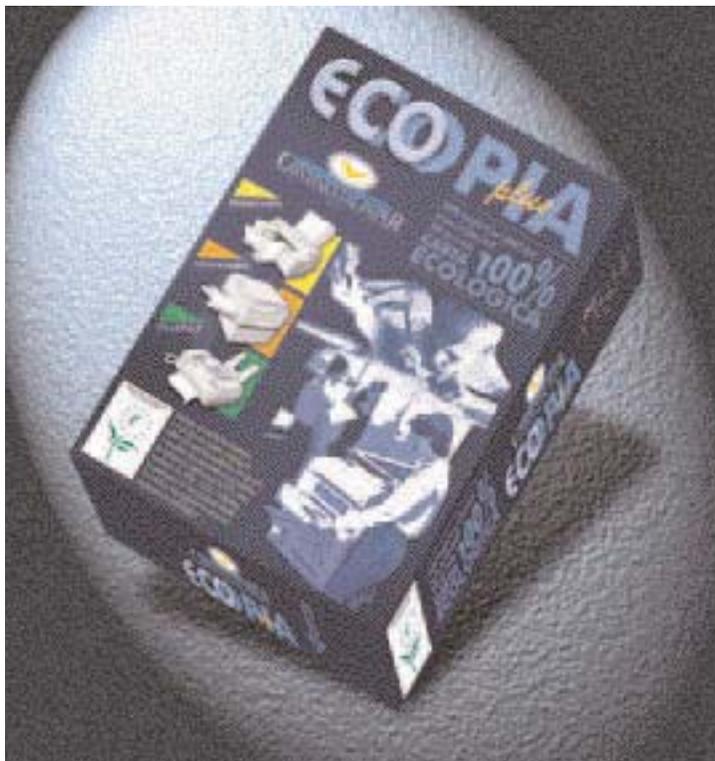


**Cartiera Lucchese** dal 1997 produce EcoLucart, una linea di prodotti in carta tissue realizzata al 100% con fibre di cellulosa recuperate da carta da macero selezionata. I prodotti EcoLucart sono morbidi, assorbenti, resistenti ed igienicamente sicuri come i migliori prodotti in pura cellulosa, inoltre, hanno meritato l'Ecolabel, il marchio di qualità ecologica rilasciato dall'Unione Europea. L'involucro delle confezioni è in Mater-bi un materiale biodegradabile, compostabile e riciclabile a base di amido di mais. Con i prodotti EcoLucart è possibile rispettare la natura, senza rinunciare alla qualità.

*Since 1997 **Cartiera Lucchese** has been manufacturing EcoLucart, a range of tissue-paper products made with 100% cellulose fibres obtained from selected recovered paper. The EcoLucart products are soft, highly absorbing, resistant, and hygienically safe, like the best pure-cellulose products. In addition, they obtained the Ecolabel, the ecological quality brand issued by the European Union. Package wraps are made of Mater-bi, a biodegradable, compostable, and recyclable, starch-based material. EcoLucart products help respect nature, without giving up quality.*

# CONTINENTAL PAPER

Via Pero, 5/A 17019 Varazze (SV) - [www.continentalpaper.it](http://www.continentalpaper.it)



**CONTINENTAL PAPER**, azienda leader nelle carte ecologiche riciclate per usi grafici ha ottenuto nel 2001 la prima certificazione Ecolabel in Italia per la carta per copie, **ECOCOPIA PLUS**. **Ecocopia Plus** è la nuova carta bianca ecologica riciclata destinata a coloro che utilizzano carta per copie, senza rinunciare alle caratteristiche tecnico-prestazionali, ma vogliono compiere scelte di acquisto ecologicamente responsabili. Ecocopia Plus è in formato A4 adatta per fotocopiatrici, stampanti laser ed inkjet, fax a carta comune. Garantisce ottima qualità di stampa.

***CONTINENTAL PAPER**, a leader in recycled ecological paper for graphic use, obtained the first Ecolabel certification in Italy in 2001 for its copying paper **ECOCOPIA PLUS**. **Ecocopia Plus** is the new recycled ecological white paper designed for users of copying paper that wish to combine technical and performative properties with ecologically-responsible purchase choices.*

*Ecocopia Plus is available in the A4 format for copying machines, laser and inkjet printers, and common-paper facsimile devices. It ensures excellent printing quality.*

# FEDRIGONI Cartiere Spa

Viale Piave, 3 37135 Verona (VR) - [www.fedrigoni.com](http://www.fedrigoni.com)

CARTA E TISSUE



**Fedrigoni Cartiere** è da tempo impegnata nella creazione di prodotti innovativi eco-compatibili, coniugando anche le esigenze delle più raffinate tendenze della grafica e del visual design.

Da qui nasce il sistema FREELIFE: collezione di carte prodotte con materiali di riciclo altamente selezionati (non inchiostriati) e con fibre rinnovabili a crescita annuale come cotone, bambolo, kenaf e canapa.

La gamma di tonalità, di superfici e di finiture si presta alle più diverse applicazioni creative.

*Fedrigoni Cartiere has been involved for some time in the creation of innovative environment-friendly products, also incorporating the needs of the most refined graphic and visual design trends.*

*Hence the FREELIFE system: a collection of papers produced with highly-selected (ink-free) recycled materials and with renewable annual fibres, including cotton, bambolo, kenaf, and hemp.*

*The range of hues, textures, and finishes fits a wide selection of creative applications.*

# ALFABET

Via Monte Grappa, 61 31030 Bessica di Loria (TV) - [www.alfabet.it](http://www.alfabet.it)



**Alfabet**, da oltre 15 anni produce blocchi, quaderni, agende, album foto, biglietti augurali, carte regalo, cornici, cartelline, calendari, scatole buste, fogli lettera, rubriche telefoniche, utilizzando carte riciclate al 100% derivanti dalle raccolte e da scarti di produzione settoriali (cartotecniche, stamperie, ecc.) trasformandole in oggetti piacevolmente ecologici.

*For over 15 years **Alfabet** has been manufacturing notebooks, copy-books, diaries, photo albums, greeting cards, gift paper, frames, folders, calendars, boxes, envelopes, writing paper, phone books using 100% recycled paper obtained from separate waste collection and sector-specific production waste (paper industries, printing shops, etc.), which is transformed into pleasant ecological items.*

# ARBOS

Via Torre, 40 36020 Solagna (VI) - [www.arbos.it](http://www.arbos.it)

CARTOLERIA



**Arbos** è un'azienda specializzata nella produzione di oggettistica in carta riciclata; tra le sue proposte anche questa originale lavagna per bambini realizzata in cartone e carta riciclabili.

**Scarabocchio:** lavagna in cartone per bambini che sostiene un album 50x70cm. Nasce da un unico foglio di cartone fustellato che, opportunamente piegato, si trasforma in una lavagna dalle sembianze di un simpatico ranocchietto.

*Arbos is a company specializing in the production of recycled paper items; its products also include this original children's blackboard made of recyclable paper and board.*

*Scarabocchio: children's paper blackboard supporting a 50x70 cm album. It is obtained with a single punched board sheet, skilfully folded to create a blackboard with the look of a friendly frog.*

# ASSOPACK DESIGN by Masso delle Fate Edizioni

Via Dante Alighieri, 9 50058 Signa (FI) - [www.assopackdesign.it](http://www.assopackdesign.it)



Linea "**Ars Chartae**" composta da articoli di cartoleria/cartotecnica, principalmente da ufficio, realizzati in massima parte con materiale riciclato.

*"Ars Chartae" line, made up of stationery/paper and board items, mostly for the office and generally made with recycled materials.*

# CARTIERA DI OVARO - Reno De Medici Group

Via Tucidide, 56 torre 6 20134 Milano - [www.renodemedici.it](http://www.renodemedici.it)

CARTOLERIA



La cartiera di **Ovaro**, che fa parte del Gruppo RenoDeMedici produce, utilizzando materie prime cartacee di puro riciclo, cartoncini monogetti dai 320 ai 1000 gr/mq, accoppiati e foderati da 1.5 mm a 4 mm idonei per, oltre che il packaging, varie applicazioni: puzzle, raccoglitori ufficio, gadget per infanzia, copertine di libri, enciclopedie, agende, cartellonistica pubblicitaria, calendari, articoli per cartoleria.

**Didascalìa:** Cartoncino accoppiato realizzato in colore verde, utilizzato in diverse applicazioni in special modo quale supporto per la realizzazione di puzzle.

*The **Ovaro** paper industry, a member of the RenoDeMedici Group, uses raw materials based on recycled paper to manufacture graphic cardboard sheets from 320 to 1000 gr/sq.m., coupled and lined from 1.5 mm to 4 mm, fit for packaging as well as for other applications, including jigsaw puzzles, office folders, child gadgets, book covers, encyclopaedias, diaries, billboards, calendars, and stationery items.*

**Caption:** Green coupled board, used for various applications, including, in particular, as a support for jigsaw puzzles.

# INEDITO - Iniziative Editoriali

Via Guido Guinicelli, 4 50133 Firenze - [www.segnodisegno.it](http://www.segnodisegno.it)



**Cartesito**, leggibile pieghevole in robusto cartone riciclato.  
Già disponibile in diversi colori e soggetti foto/grafici, può essere prodotto, su richiesta, e personalizzato in altre forme e colori. Pesa solo 104 grammi.

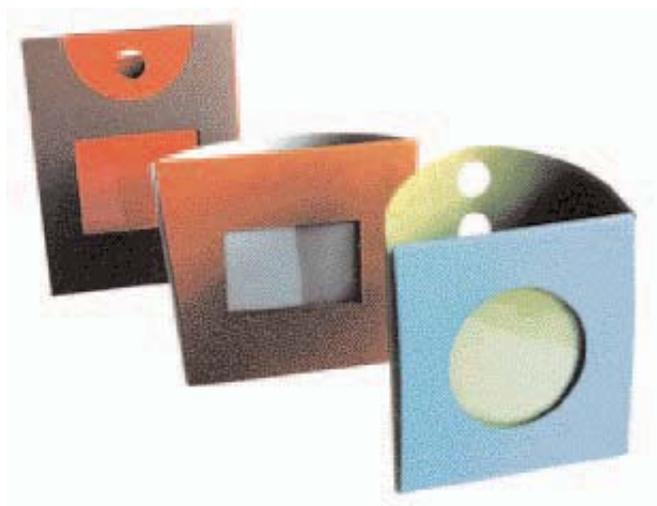
*Cartesito, folding book-rest made of strong recycled board.  
Already available in various colours and photo/graphic subjects, it may be manufactured on request and customized in other shapes and colours. It only weighs 104 grams.*

**Design:** Segnodisegno

# OZOONE

Via Dante, 54/A 65010 Spoltore (PE) - [www.ozoone.com](http://www.ozoone.com)

## CARTOLERIA



Tutti i loro prodotti sono caratterizzati da un assemblaggio rigorosamente "a secco", ottenuto dall' incastro dei lembi liberi delle sagome fustellate, quindi con assenza assoluta di colle o altri sistemi di fissaggio. Nascono dall' idea di rendere funzionale e durevole l' uso del cartoncino riciclato: sono quasi tutti prodotti semplici da spedire perché leggeri e ripiegabili. Il portafoto **Remember Me** ne è un esempio: può viaggiare, può essere un gadget, piace ai bambini e può essere facilmente inviato per posta.

*All their products are characterized by strictly "dry" assembling methods, achieved by joining together the loose edges of the punched templates, therefore without using glue or other binding systems. They originate from the idea of using recycled board in a functional and long-lasting manner; almost all of them are easy to mail, because they are light and may be folded. The picture frame **Remember Me** is an example: it may travel or be a gadget, appeals to children, and may be easily mailed.*

**Design:** Giuliano Cinquina

# PIGNA

Via D. Pesenti, 1 24022 Alzano Lombardo (BG) - [www.pigna.it](http://www.pigna.it)

Industria



CARTOLERIA

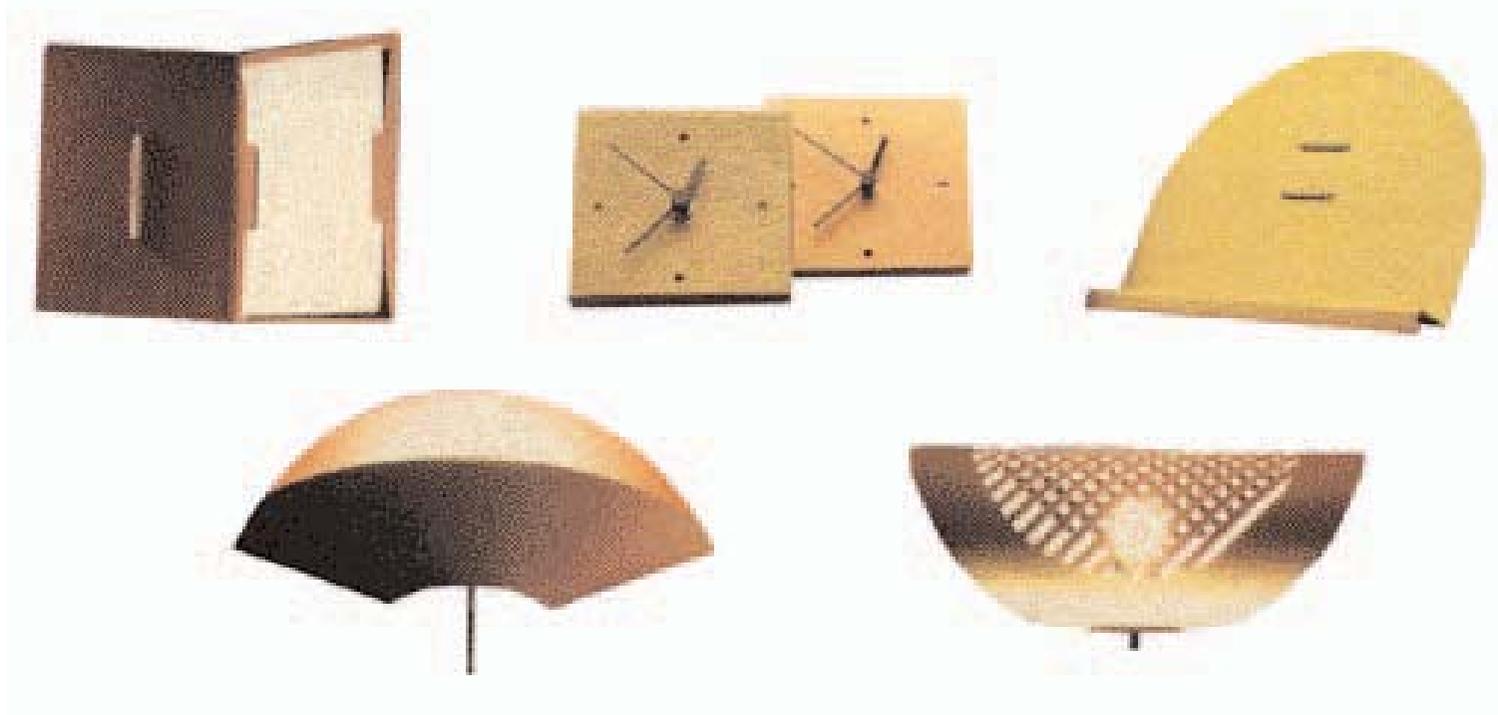
**Pigna Nature e Ricarta:** Riconosciuta da tutti, Pigna Nature è la linea ecologica Pigna: utilizza infatti carta riciclata Ricarta Neve. Vive come grande classico della collezione Pigna e ogni anno vengono introdotti nuovi soggetti. Si ispira al mondo della natura e l'immagine elegante vive sui prodotti scuola, casa e ufficio.

***Pigna Nature and Ricarta:** Pigna Nature, acknowledged by all, is the Pigna ecological line: in fact it uses Ricarta Neve recycled paper. It is a great classic of the Pigna collection and new subjects are introduced every year. It is inspired by the natural world and its elegant image appears on school, home, and office products.*

# PRODUZIONE GIOCONDA Srl

Piazza della Chiesa, 6 20099 Sesto San Giovanni (MI) - [www.gioconda.it](http://www.gioconda.it)

CARTOLERIA



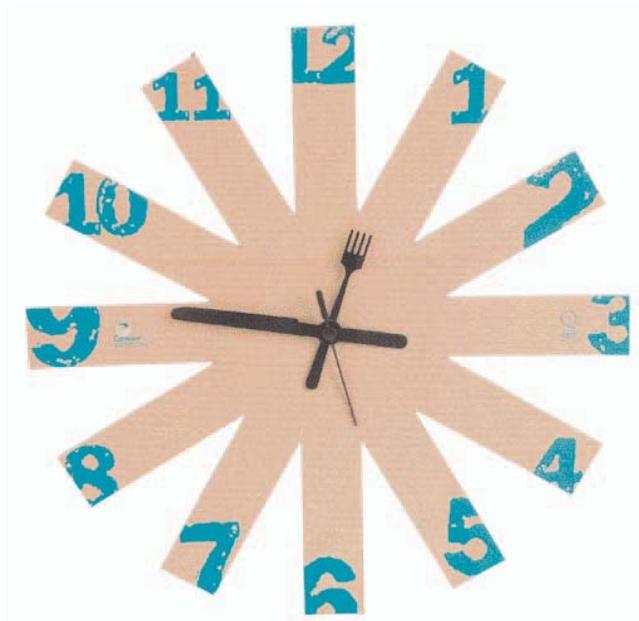
**Linea Economicarte:** in materiale riciclato contraddistinta da eleganza minimale e colori raffinati. Leggio pieghevole con posizioni regolabili, porta CD automontante per 10 CD (da appendere anche al muro), cartellina (con e senza pinza portablocco) munita di penna e fogli in carta riciclata, orologio a dondolo da tavolo e lampade automontanti da appoggio e da parete.

**Economicarte Line:** made of recycled materials, characterized by minimal elegance and refined colours. Adjustable folding book-rest, self-supporting CD-holder for 10 CDs (may also be hung to the wall), folder (with and without notebook holder), with pen and recycled paper sheets, table rocking clock and self-supporting floor and wall lamps

# RAGGIO VERDE by Italgraf

Via Togliatti, 5/A 42048 Rubiera (RE) - [www.raggioverde.it](http://www.raggioverde.it)

Industria



CARTOLERIA

Raggio Verde progetta e realizza cataloghi, depliant, monografie, carta intestata, etichette, blocchi, calendari, cartotecnica, gadget ecc. in materiali ecologici. L'azienda è impegnata da tempo nella ricerca di materiali ecologici e metodi di produzione ecocompatibili. Le carte utilizzate derivano da canapa, mais, alghe marine, kendo o carta riciclata.

"**Segnatempo**": il tempo che puoi tenere sospeso, scandito dal passaggio delle lancette fra i numeri che, posati ognuno accanto al proprio raggio, di cartone riciclato accoppiato, comunicano ideazione e funzionalità.

"**L'ecotulipano**": un fiore, un pensiero, tanti, una storia raccolta in una cassetta di cartone riciclato, a onda scoperta.

*Raggio Verde designs and manufactures catalogues, folders, monographs, headed paper, labels, notebooks, calendars, paper and cardboard items, gadgets, etc. made of ecological materials.*

*The company has been involved for some time in research on ecological materials and environment-friendly production methods. The paper used is obtained from hemp, corn, seaweed, kendo, or recycled paper.*

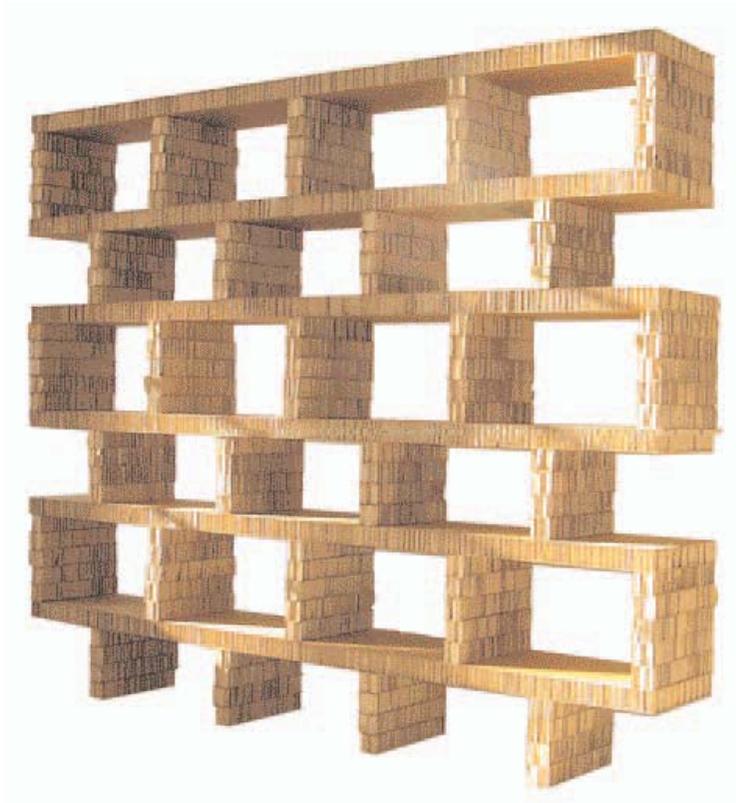
*"Segnatempo" (Timer): the time you may keep suspended, marked by the passing of the hands through the numbers that - each placed beside its own ray, of coupled recycled board - convey inventiveness and functionality.*

*"L'ecotulipano" (The ecotulip): a flower, a thought, many, a story enclosed in a recycled single-face corrugated-fibreboard case.*

# A4A

Via Davanzati, 33 20158 Milano - [www.a4adesign.it](http://www.a4adesign.it)

ARREDO E COMPLEMENTO



Il cartone alveolare entra a far parte dell'orizzonte domestico assumendo le forme di **CARTOON**, serie di arredi progettati e commercializzati dallo studio **A4A**. Librerie modulari e impilabili, sedute varie ed anche una chaise longue, sono realizzati utilizzando i pannelli di cartone alveolare di differenti spessori ma rigorosamente color avana e con inserti in feltro dalle tinte naturali.

*Honeycombed board becomes a part of the home environment through the shapes of **CARTOON**, a set of furnishing items designed and marketed by studio **A4A**. Modular and stacking bookcases, various seats, including a deck chair, are obtained using honeycombed-board panels of varying thicknesses, but always havana-coloured with natural-tinted felt inserts.*

# CAPPELLINI

Via Marconi, 35 22060 Arosio (CO) - [www.cappellini.it](http://www.cappellini.it)



**Collezione Carta, design Shigeryu Ban, 1999**

Paravento realizzato in tubi di cartone uniti da cinghie in stoffa bianca.  
Sedia in tubi di cartone riciclato di piccolo diametro, struttura in multistrato di faggio sbiancato.

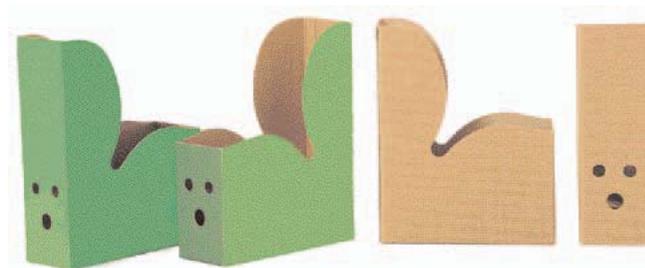
**Paper Collection, design by Shigeryu Ban, 1999**

Screen made of board tubes joined together with white cloth straps.  
Chair made of small-diameter recycled-board tubes, bleached multilayer beechwood frame.

# DISEGNI

Via Gaudenzio Ferrari, 5 20123 Milano - [www.disegni.com](http://www.disegni.com)

ARREDO E COMPLEMENTO



**DISEGNI** nasce nel 1996 e fonda la sua ricerca, nel campo dell'arredo e del complemento d'arredo, sull'uso del cartone ondulato cercando di esplorarne differenti soluzioni formali e immaginandolo come un materiale del futuro per le novità applicative in grado di offrire.

Scarpiera a 6 vani, con sportellino ribaltabile, disponibile nelle colorazioni: nera, avana e blu con finitura in onda nuda.

Mobile contenitore a 4 ripiani con 12 raccoglitori, ideale per uffici, stands, ma anche abitazioni e negozi: i 4 ripiani consentono la facile archiviazione di faldoni e documentazioni nei loro allegri raccoglitori.

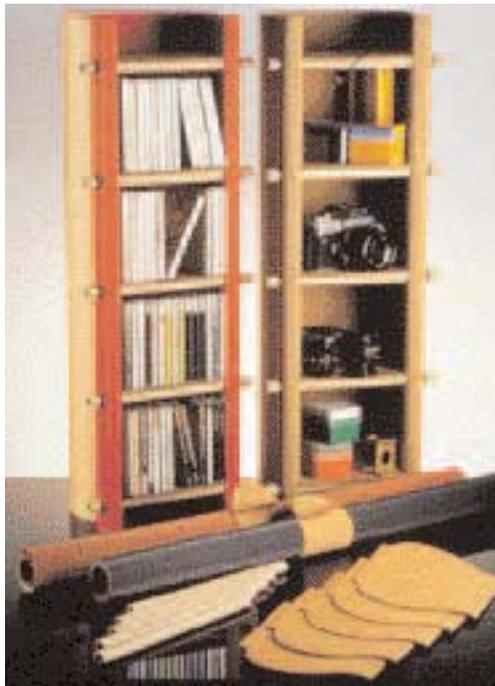
*DISEGNI was established in 1996. Its studies focus on furniture and furnishing items and on the use of corrugated board, in the attempt to explore different formal solutions and figuring it out as an advanced material for the new applications it may enable.*

*Six-level shoe rack with knock-down door, available in the colours: black, havana and blue with single-face corrugated fibreboard finish.*

*Four-shelf cabinet with 12 holders, ideal for offices, exhibition booths, as well as homes and shops: the 4 shelves allow to easily store folders and documents in their bright holders.*

# DURONI LUIGI

Via per Cascina Amata, 51 22066 Mariano Comense (CO) - [www.massimoduroni.it](http://www.massimoduroni.it)



**Lira** (versione porta CD e versione microlibreria): in carta microonda, stabile e robusto, contiene fino a 60 CD o libri di medio formato. Oltre ad essere monomaterico, è facilmente smontabile e trasportabile. Anche il packaging è essenziale: una busta in carta riciclata per i ripiani ed i tubetti di sostegno e una semplice fascetta di carta ondulata per arrotolare la struttura.

**Tubed**: letto realizzato esclusivamente con tubi di cartone assemblabile senza viti né colla e smontabile facilmente in pochissimi minuti. La dimensione è standard (200x200 cm), l'altezza può cambiare in base al numero degli elementi utilizzati.

*Lira (CD-holder version and micro-bookshelf version): made of micro-corrugated paper, steady and robust, contains up to 60 CDs or medium-sized books. Made of a single material, it is easy to disassemble and transport. The packaging is also basic: a recycled paper bag for the shelves and supporting tubes and a simple corrugated-paper strap to roll up the frame.*

*Tubed: bed made with board tubes, which may be assembled without screws or glue and easily disassembled in few minutes. While the size is standard (200x200 cm), the height may vary according to the number of elements used.*

**Design:** Massimo Duroni

# EDRA

56030 Perignano (PI) - [www.edra.com](http://www.edra.com)

ARREDO E COMPLEMENTO



Serie papel, 2001 design: Fernando e Humberto Campana

**Paravento** in cartone ondulato rifinito in cuoio supportato da una struttura in acciaio.

Serie papel, 2001 design: Fernando e Humberto Campana

**Divano** in cartone ondulato rifinito in cuoio e supportato da struttura in acciaio.

*Papel Series, 2001 design: Fernando and Humberto Campana*

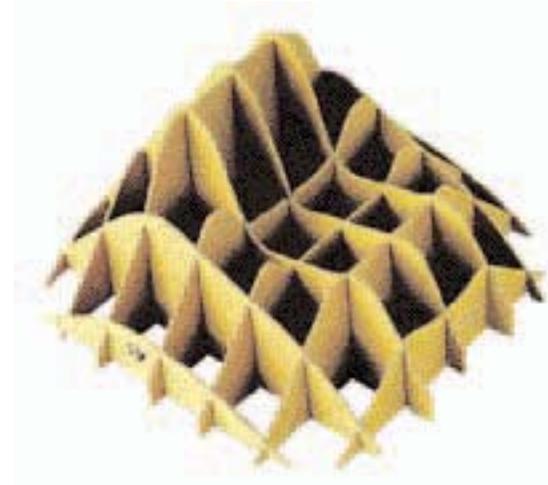
**Corrugated-board screen** lined with leather and supported by a steel frame.

*Papel Series, 2001 design: Fernando and Humberto campana*

**Corrugated-board settee** lined with leather and supported by a steel frame.

# NFORNITURE Srl

Via Piossasco, 29/b 10152 Torino - [www.nforniture.com](http://www.nforniture.com)



**Terra!** non è un prodotto finito, è un'idea; Nforniture fornisce le dime di cartone e i semi, l'ingrediente principale, la terra, lo reperiamo ovunque.

Essa è un kit di montaggio costituito da 14 dime di cartone riciclato e di 100 gr di miscuglio di semi per prati solegggiati.

In Terra! packaging e prodotto coincidono: con la fustellatura infatti si ottengono le 14 dime, le informazioni e la maniglia per il trasporto. Le istruzioni di montaggio sono stampate all'esterno. Terra! è tutelata da brevetto di invenzione industriale italiano e internazionale, è interamente biodegradabile ed è stata selezionata per il XIX Premio Compasso d'Oro dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale).

*Terra! is not a finished product, but rather an idea; Nforniture provides the board templates and the seeds, while the main ingredient – earth – can be found anywhere.*

*This is an assembly kit including 14 recycled board templates and 100 gr of mixed seeds for sunny lawns.*

*In Terra!, the packaging coincides with the product: punching allows to obtain the 14 templates, the information, and the carrying handle. The instructions for assembly are printed on the outside. Terra! is protected by an Italian and international industrial invention patent, is completely biodegradable, and was selected for the XIX Compasso d'Oro Award of ADI (Associazione per il Disegno Industriale).*

**Design:** Nucleo (Torino)

# PANDORA 1960 Srl

Via di Vigna Stelluti, 212 00191 Roma

ARREDO E COMPLEMENTO



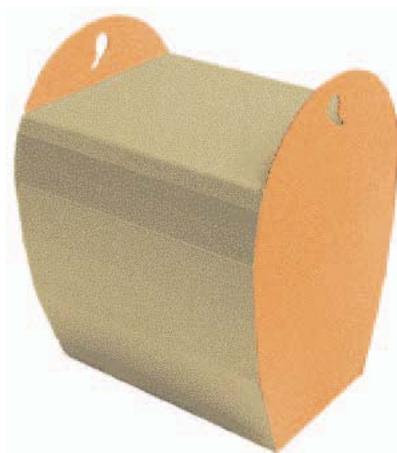
Sistema di cornici in cartoncino con packaging in formato busta da lettera.  
 Si può spedire la cornice da montare con dentro una foto o una cartolina.  
 Si può appoggiare su un piano o appendere al muro, sia in orizzontale che in verticale.  
 E' interamente ad incastro, si monta senza uso di colle né di strumenti da taglio.  
 Il sistema è estremamente flessibile e permette di realizzare cornici in formati diversi.

*Set of board picture frames with packaging the size of a mail envelope.  
 A photo or a card may be fitted into the disassembled frame and then mailed.  
 It may be placed on a top or hung to the wall, both horizontally and vertically.  
 It is assembled with joints, without using glue or cutting tools.  
 The system is extremely flexible and allows to obtain frames of different sizes.*

**Design and patent:** Matteo Carbonoli, Daniel Rohr

# REMADE

Via Fabio Filzi, 2/a 20230 Seveso (MI) - [www.remade.it](http://www.remade.it)



**Meeting:** poltrona, **Party:** sgabello, **Break:** panchina.

Realizzate al 100% in cartone, di cui 80% riciclato.

Facilmente assemblabili e trasportabili mediante incastrati, hanno una portata massima di 140 Kg.

Disponibili in versione adulto o bambino e con diverse colorazioni, possono anche essere personalizzate per eventi.

**Meeting:** sofa, **Party:** stool, **Break:** bench.

*Chairs made of 100% cardboard, including 80% recycled.*

*Easy to carry and assembly by means of joints, they have a maximum 140-kg load capacity.*

*Available in adult or child version in different colours; may also be customized for events.*

**Design:** Marco Capellini

# S.O.CON Spa

Viale E. Ortolani, 290 00125 Acilia (RM) - [www.socon.it](http://www.socon.it)

ARREDO E COMPLEMENTO



**Libreria** in cartone ondulato, formata da due moduli identici sovrapposti. Completandola con gli accessori (porta documenti e cassetiera) si può utilizzarla in ambienti di lavoro o per "l'home office".

*Corrugated board **bookcase**, made up of two identical surmounted modules. If integrated with its accessories (document holder and drawer-chest), it may be used in working or "home office" environments.*

**Design:** Matteo Carbonoli, Stefano Rofena

# VITRA - UNIFOR

klüenenfeldstrasse, 22 CH 4127 Birsfelden - Svizzera - Distribuito in Italia da Unifor via Isonzo, 1 22078 Turate (CO)  
www.unifor.it



Questi oggetti sono gli unici non prodotti in Italia ma ospitati in questo catalogo. La loro importanza è data soprattutto dal nome dell'architetto che li ha progettati, Frank O. Gehry. Questi prodotti costituiscono uno dei primi e più originali tentativi, nella storia del design contemporaneo, di interpretare in modo assolutamente nuovo forme ed espressioni del cartone ondulato.

**Dining-Table e Side-chair, 1972-92:** Tavolo in cartone ondulato, piano e gambe del tavolo in cartone fissato con viti invisibili e finitura dei bordi in cartone di fibra compressa - sedia in cartone ondulato, con struttura in cartone multistrato con viti invisibili e finitura dei bordi in cartone di fibra compressa.

*These items are the only ones in this catalogue manufactured outside Italy. Their importance is especially due to the name of the architect that designed them - Frank O. Gehry. These products represent one of the earliest and most uncommon attempts, in the history of contemporary design, to interpret forms and expressions of corrugated board in entirely new ways.*

**Dining-Table and Side-chair, 1972-92:** Corrugated-board table, board top and legs joined with invisible screws and edges made of compressed fibre board - corrugated-board chair with multilayer board frame, invisible screws, and compressed fibre board edges.

# PARDINI DOMENICO di Pardini F. - Pannelli Alveolari

Loc. Vendoia, 5 55067 Valdottavo - Borgo a Mozzano (LU)

ALTRO



Il cartone in forma di nido d'ape viene utilizzato con successo nell'industria del mobile.

Il nido d'ape la cui struttura è infatti ispirata al favo delle api è prodotta in cartoncino interamente riciclato e le colle usate per l'accoppiamento sono a base di acqua.

La struttura del nido d'ape è adattabile ai vari utilizzi cui viene destinato; infatti la cella può avere varie dimensioni (in genere da 10 a 50 mm), così come il cartoncino impiegato può essere di diverse grammature.

La sua caratteristica principale è la leggerezza unita ad una grande resistenza alla pressione che permette di ottenere superfici perfettamente piane e resistenti. Oramai da diversi decenni viene utilizzato per la produzione di porte, mobili in genere, pareti divisorie, lavagne, stand espositivi, interni di caravan e aerei ecc.

*Honeycombed board is successfully used in the furniture industry.*

*Honeycomb, whose structure is inspired to bee-hives, is manufactured with 100% recycled board and coupling is achieved by means of water-based glues.*

*Honeycombed structures may be adapted to different uses; the cells may, in fact, have different sizes (usually 10 to 50 mm), and the board's weight in grams may vary.*

*Its main property is its lightness, combined with high pressure-resistance, which allows to obtain perfectly flat and strong surfaces.*

*It has been used for several decades to produce doors, furniture in general, partitions, blackboards, exhibition booths, caravan and aircraft interiors, etc.*

# SCATOLIFICIO DEL GARDA

Loc. Bagnol 37010 Pastrengo (VR)

Industria

ALTRO

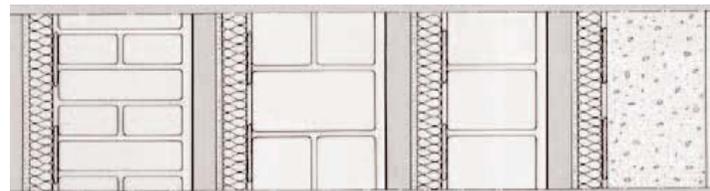
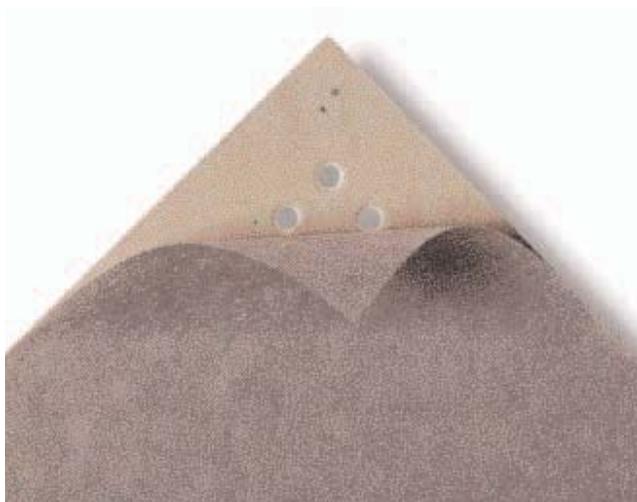


Questo prodotto viene realizzato unendo cartoncino riciclato con uno strato impermeabile di polimero Mater Bi, compostabile e biodegradabile al 100%. Pertanto gli alimenti non vanno a contatto diretto con la materia riciclata e comunque il prodotto finito è totalmente e nuovamente riciclabile. Tale accoppiatura trova applicazione nel settore alimentare, per esempio, per la realizzazione di piatti monouso, e anche di bicchieri in cartoncino di pura cellulosa.

*This product is obtained by combining recycled board with a waterproof layer of Mater Bi polymer, which may be 100% composted and recycled. Foodstuffs therefore never get directly in touch with the recycled material, and anyway the end products may be fully recycled in turn. Such coupling occurs in the food sector, for example, to obtain disposable dishes, as well as pure-cellulose board cups.*

# La carta e il cartone in edilizia

## *Paper and board in the building industry*



Il cartone realizzato a partire da macero ha varie e massicce applicazioni nel settore dell'edilizia.

Alcuni esempi: le casseformi a perdere in cartoncino per le colate di calcestruzzo, i sistemi di isolamento a base di fibre di cellulosa riciclata in forma di granuli per coibentare intercapedini, sottotetti e pavimenti oppure, sempre per il medesimo fine, si usano espansi calandrati in cartone.

Un altro settore enorme di impiego di carta/cartoncino riciclato è quello del cartongesso con cui si possono costruire vere e proprie case. Questo materiale quando comparì alla fine degli anni '60 sulla scena dei prodotti per edilizia fu guardato con molta cautela e circospezione. Oggi è fra i più impiegati per realizzare divisioni interne, archi, pareti curve e contro soffitti. Milioni sono i metriquadrati messi in opera ogni anno, realizzati con un'anima di gesso/malta racchiusa fra due pellicole di cartoncino oppure un unico rivestimento, su una sola faccia, di cartoncino talvolta unito ad altre fibre poliestere per una migliore insonorizzazione.

Il prodotto finito risponde alle più severe norme in materia di resistenza ignifuga, isolamento termico e acustico, resistenza sismica e sicurezza.

Molte di queste applicazioni fanno capo ad aziende non italiane, trattasi quindi di prodotti che poi vengono importati e commercializzati in Italia, ma la loro rilevanza e diffusione rende doveroso il riferimento.

*Board obtained from recycled paper has several massive applications in the building sector.*

*Examples include: disposable board moulds for melted concrete, insulation systems made of recycled cellulose fibres processed into grains to fill cavities, attics and floors. Board-based calendered foamed materials are also used for the same purposes.*

*Another product absorbing great quantities of recycled paper/board is plasterboard, which may be used to build real houses. Upon its first appearance in the late Sixties in the field of building products, this material was looked at with great caution and suspicion. Today it is widely used to build inner partitions, arches, curved walls, and false ceilings. Millions of square metres are fitted every year, made up of a plaster/mortar core enclosed between two board films or with a single board coating, on one side only, sometimes matched with other polyester fibres for better sound-proofing. The finished product complies with the strictest fire-resistance, thermal and sound insulation, seismic-resistance, and safety rules. Many of these applications come from foreign companies.*

*Such products are then imported and marketed in Italy, but their relevance and spread certainly earn them this mention.*

# L'Ecolabel e la carta / *The Ecolabel and the paper*

**L'Ecolabel** è un marchio europeo volontario di riconoscibilità ambientale che si applica ai prodotti (e non ai processi) per i quali sono stati elaborati i criteri e attesta che un determinato bene ha un ridotto impatto ambientale.

Tale marchio conferisce ufficialità al bene in oggetto (proteggendo il consumatore da eventuali pubblicità ingannevoli) e i criteri ecologici e prestazionali sono messi a punto in modo da permettere l'ottenimento dell'ecolabel solo per quei prodotti che abbiano raggiunto eccellenze ambientali.

L'etichetta ecologica Europea, nota per l'appunto come Ecolabel, si identifica con un marchio costituito da una margherita le cui punte rappresentano le stelle dei paesi che compongono la comunità europea; è stata istituita con il Regolamento Comunitario 880/92, oggi sostituito dal CE 1980/2000 del 17 luglio 2000.

La può richiedere qualunque azienda che produce, importa o commercializza un bene (o presta un servizio inerente un bene) per il quale esistono i criteri di accreditamento per l'Ecolabel.

Viene assegnata, per ciascun Stato membro, da un organismo ad hoc designato; in Italia è il Comitato Interministeriale Ecolabel-Ecoaudit, composto da 14 membri nominati dal Ministero dell'Ambiente, quello delle Attività Produttive, quello della Sanità e infine quello del Tesoro.

Tale marchio non garantisce che il prodotto non sia portatore di inquinamento ma solo che il suo effetto è minore rispetto ad altri prodotti comparabili per prestazioni offerte.

I prodotti e servizi etichettabili (per i quali cioè esistono i criteri di attribuzione) attualmente sono: Ammendanti, Aspirapolveri, Calzature, Carta per copie, Carta Tessuto, Computer portatili, Coperture dure per pavimenti, Detergenti multiuso per superfici e sanitari, Detersivi per bucato, Detersivi per lavastoviglie, Detersivi per lavaggio a mano dei piatti, Frigoriferi, Lampadine, Lavastoviglie, Lavatrici, Materassi, Personal Computer, Prodotti tessili, Servizi turistici, Televisori, Pitture e Vernici per interni.

In fase di sviluppo e studio ci sono attualmente i criteri per i mobili.

Gli articoli etichettati Ecolabel e circolanti sul mercato nazionale sono più di 800.

Per ciò che concerne il mondo della carta esistono i criteri per l'attribuzione dell'ecolabel sia alla carta per copia e carta grafica<sup>1</sup> e sia al tessuto carta<sup>2</sup>.

*The Ecolabel is a European voluntary environmental brand applied to products (not processes) for which the relevant criteria have been defined, and stating that a given product has a reduced environmental impact.*

*This brand gives an official character to the concerned product (protecting consumers from any misleading ads) and its ecological and performance criteria are defined in such a way that only the products that demonstrate environmental excellence may obtain the ecolabel.*

*The European ecological label, known as Ecolabel, is identified by a brand constituted by a daisy, whose tips represent the stars of the countries making up the European Community; it was introduced by Community Regulation 880/92, now substituted by CE 1980/2000 of July 17, 2000.*

*Any company manufacturing, importing, or marketing a product (or delivering a service relevant to a product) for which accreditation criteria for the Ecolabel are in place, may apply for this brand.*

*In each Member State, it is attributed by a special entity in charge; in Italy, this is the Ecolabel-Ecoaudit Interministerial Board, made up of 14 members appointed by the Ministry of the Environment, the Ministry of Manufacturing Activities, the Ministry of Health, and the Treasury.*

*This brand does not ensure that the product will not cause pollution, but only that its impact is more limited compared to the performance of other similar products.*

*The following products and services are currently eligible to obtain the brand (in that attribution criteria are in place for them): Conditioners, Vacuum-cleaners, Footwear, Copying paper, Tissue paper, Laptops, Hard floors, Multi-purpose detergents for surfaces and sanitary fixtures, Washing detergents, Dish-washing detergents, Hand-washing detergents, Refrigerators, Light bulbs, Dishwashers, Washing machines, Mattresses, PCs, Textiles, Tourist services, TV-sets, Indoor paints and dyes.*

*Criteria for furniture are currently being developed and reviewed.*

*More than 800 items bearing the Ecolabel are now available on the market.*

*In the paper sector, criteria for attribution of the ecolabel are in place both for copying/graphic paper and for tissue paper.*

1) Stabiliti dalla decisione della Commissione Europea del 4 settembre 2002 (che modifica la decisione 1999/554/CE) su GUCE L 237/6 del 4/09/2002.

1) Set by decision of the European Commission of September 4, 2002 (amending resolution 1999/554/CE) in GUCE L 237/6 of 4/09/2002.

2) Stabiliti dalla Commissione Europea e pubblicati su GUCE L 195/62 del 19 luglio 2001 e GUCE L 142/10 del 29 maggio 2001.

2) Set by the European Commission and published in GUCE L 195/62 of July 19, 2001 and GUCE L 142/10 of May 29, 2001.

# Elenco prodotti Eco-label realizzati e commercializzati in Italia

## List of the Eco-label products manufactured and marketed in Italy

<b>Nome prodotto</b> <i>Product Name</i>	<b>Categoria</b> <i>Product group</i>	<b>Produttore</b> <i>Manufacturer</i>	<b>Paese di produzione</b> <i>Manufacturing country</i>
Carta Ecologica COOP	Copying paper	CARTOTECNICA SANTA CATERINA	Italy
Eco-Copia - Ecological Paper	Copying paper	CARTOTECNICA SANTA CATERINA	Italy
Ecocopia Plus	Copying paper	CONTINENTAL PAPER Spa	Italy
Ecologica Esselunga	Copying paper	CARTOTECNICA SANTA CATERINA	Italy
Carta Igienica Esselunga (2 veli)	Tissue paper	GEORGIA PACIFIC ITALIA SRL	Italy
Carta Igienica Rolly (2 veli)	Tissue paper	SCA HYGIENE PRODUCTS SPA	Italy
CIAO Ecologico	Tissue paper	IND. CARTARIE TRONCHETTI	Italy
COOP ECOLOGICO Carta igienica	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
COOP ECOLOGICO Fazzoletti	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
COOP ECOLOGICO Tovaglioli	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
COOP ECOLOGICO Tutto casa	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
EcoLucart	Tissue paper	CARTIERA LUCCHESE S.P.A.	Italy
Kitchen roll Tenerella Green	Tissue paper	TRASCARTA S.P.A.	Italy
Medical Sheets Green	Tissue paper	TRASCARTA S.P.A.	Italy
NE paper handkerchiefs	Tissue paper	DELICARTA S.P.A.	Italy
NE paper napkins	Tissue paper	DELICARTA S.P.A.	Italy
NE toilet paper	Tissue paper	DELICARTA S.P.A.	Italy
SIGMA Asciugatutto	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
SIGMA Carta igienica	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
SIGMA Fazzoletti	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
SIGMA Tovaglioli	Tissue paper	Dalle Hygiène S.A.	France
Toilet Paper Tenerella Green Compact	Tissue paper	TRASCARTA S.P.A.	Italy



**Per l'Ecolabel in Italia/For the Ecolabel in Italy**

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit - sezione Ecolabel/Ecolabel-Ecoaudit Board - Ecolabel section**

[www.minambiente.it/Sito/ecolabel\\_ecoaudit/ecolabel\\_ecoaudit.htm](http://www.minambiente.it/Sito/ecolabel_ecoaudit/ecolabel_ecoaudit.htm)

[www.eco-label.com](http://www.eco-label.com)

**APAT - Unità di supporto tecnico per la concessione del marchio di qualità ecologica dei prodotti**

**APAT - Technical support unit for granting of the products' ecological quality brand**

[www.sinanet.apat.it/certificazioni/ecolabel.asp](http://www.sinanet.apat.it/certificazioni/ecolabel.asp)

Aggiornata al giugno 2004

43

Artigianato

Handicraft



ArteFare  
Biagiotti Daniele  
Bragagnolo Silvia  
Branco  
Fiorillo Marco e Miotto Lidiana  
Gallia Federica  
LAB di Bonaventini Giancarlo  
Liberamente  
Martel Esther  
Mastricartai  
Nocentini Piera  
Ricco Giusi  
Sacchi Luca  
Sakamoto Sakae  
Sarsini Monica  
Sciuto Alfredo  
Simone Angela  
Teodorani Sara  
Transformae  
Ulian Paolo  
Utilis

# ARTEFARE

Corso Vittorio Emanuele, 14 73100 Lecce - [www.artefare.it](http://www.artefare.it)



**Bruco:** scheletro in ferro su cui viene applicata la carta arrotolata e poi fissata con colle vegetali.

**Libra:** ciotola realizzata in fogli di cartapesta sovrapposti, incollati e modellati a mano.

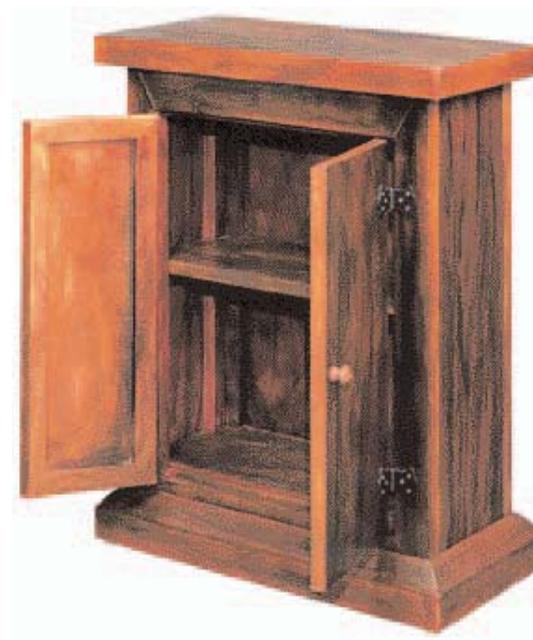
*Bruco: iron frame with applied rolled-up paper, then stuck with vegetal glue.*

*Libra: bowl made of overlapped papier-mâché sheets, hand-glued and moulded.*

**Designer:** Pinuccia Petruzzelli e Gianni De Carlo

# DANIELE BIAGIOTTI

Via Cesare Beccaria, 14 50019 Sesto Fiorentino (FI)



L'impiego del cartone ondulato per la realizzazione di mobili può ovviamente creare, a prima vista, parecchie perplessità sia nell'ottica di un risultato estetico che funzionale. Questo prodotto nasce nell'obiettivo di ricreare la migliore riproduzione estetica e strutturale del legno-massello.

Nella foto e' rappresentato un mobile di cm. 68x34x85 composto da una robusta struttura interna di cartone ondulato ed una esterna stampata.

Il legno riprodotto è ciliegio, l'oggetto è composto da singoli pannelli montabili e smontabili mediante cerniere e tasselli d'assemblaggio.

Sulla base di questo criterio costruttivo, si possono riprodurre oggetti specifici con varie destinazioni d'uso, di arredamento o di esposizione.

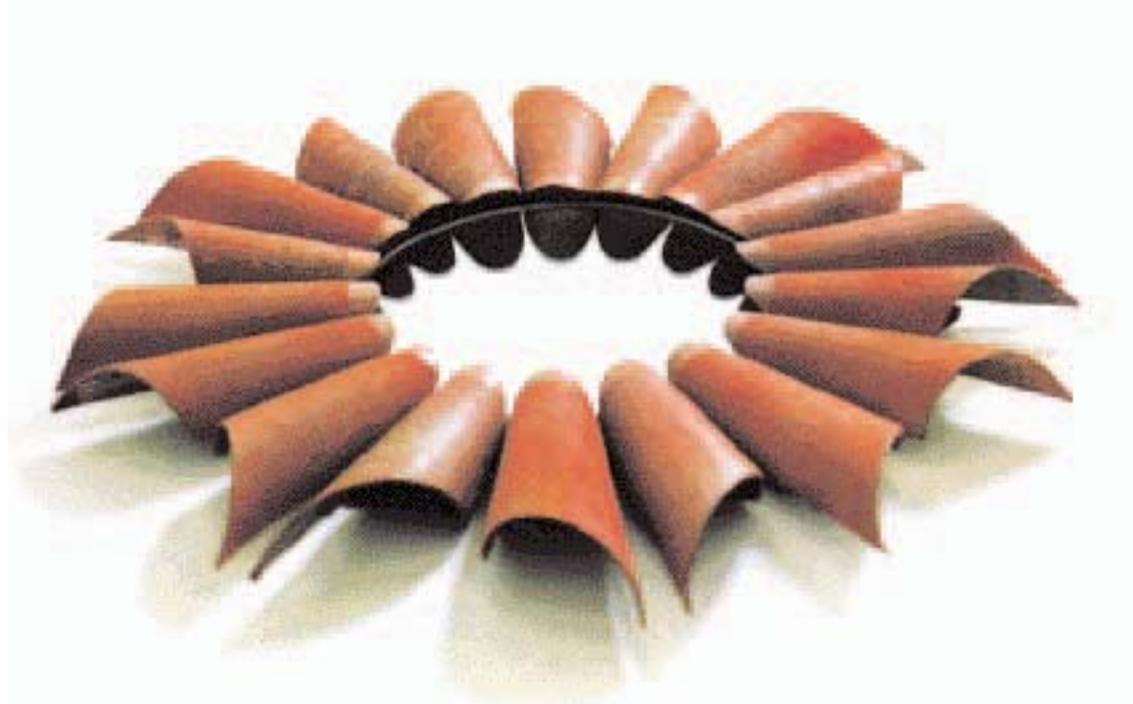
*The use of corrugated cardboard to create furniture may obviously arouse some perplexity, at a first glance, with respect to the aesthetic and functional outcome. This product starts with the purpose to achieve the best aesthetic and structural reproduction of massive wood. The picture shows a 68x34x85-cm piece of furniture, made up of a strong inner corrugated-cardboard frame and an outer moulded one. The reproduced wood is cherry, the object is made up of individual panels that may be assembled and disassembled by means of joints and plugs.*

*This building principle may be the foundation for specific objects with varying usage purposes, including furnishing or display.*

**Foto/Photo by:** Remo Bardazzi

# SILVIA BRAGAGNOLO

Via San Pio X, 153m 31033 Castelfranco Veneto (TV) - [www.miciovinicio.it](http://www.miciovinicio.it)



Rossosole è una cornice per specchi. Per realizzarla sono stati utilizzati coni di cartone tagliati a metà e modellati in modo da formare dei raggi di diverse dimensioni. Un disco di cartone ondulato ritagliato è diventato il supporto per lo specchio. Tutto è materiale di scarto di un laboratorio di maglieria e di una ditta che produce imballaggi.

*Rossosole is a mirror frame, made of board cones cut in half and shaped so as to form rays of different sizes. A clipped corrugated-board disk was used as a support for the mirror. All the material comes from the waste of a knitting workshop and a packaging manufacturer.*

# BRANCO

Via Ascanio Sforza, 81/a 20141 Milano - [www.brancoweb.com](http://www.brancoweb.com)



**Pony e Camel daddle:** Sgabello in tubi di cartone e seduta imbottita in velluto.

**Costanza:** Cassettiera in cartone ondulato resinato ad apertura laterale.

*Pony e Camel daddle: Board-tube stool and upholstered velvet seat.*

*Costanza: Resin-coated corrugated-board drawer-chest with lateral opening.*

# MARCO FIORILLO - LIDIANA MIOTTO

Via dei Sepolcri Messapici, 8 73100 Lecce



**Uovo:** Oggetto decorativo realizzato in cartapesta attraverso uno stampo e un contro stampo che consente di ottenere spessori diversi, laddove desiderato. L'idea nasce dal tentativo di "rivedere" l'Uovo di Fabergé in una versione più attuale e più "povera". Dipinto con guache napoletana. Le sue dimensioni oscillano dai 10 ai 25 cm.

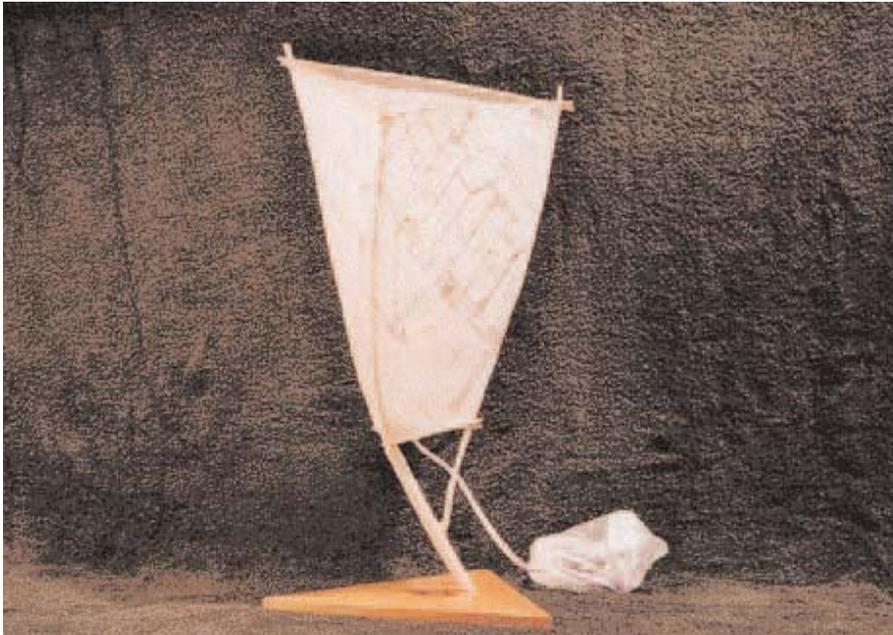
**Sopraporte:** Sono nate, già dieci anni fa, dall'uso rivisitato di carte da parati dismesse tentando di reinterpretare gusto antico nella contemporaneità di oggi. Vengono realizzati su commissione e le forme possono essere diverse.

**Egg:** A decorating object made of papier-mâché using a mould and a countermould, which allows to obtain different thicknesses, if necessary. The idea stems from an attempt to reproduce Fabergé's Egg in a more modern and "poorer" version. Painted with Neapolitan gouache. Its size ranges from 10 to 25 cm.

**Fanlights:** They started ten years ago from a review of the use of dismissed wallpaper, in the attempt to reinterpret an ancient taste in a modern spirit. They are custom-made in various shapes.

# FEDERICO GALLIA

Via Milly Mignone, 11 20153 Milano



**Lampade** realizzate con tecniche miste di riuso e riciclaggio impiegando carte di vario genere combinate con materiali post-consumo in funzione di supporto.

*Lamps made with mixed reuse and recycling techniques, using various kinds of paper combined with post-consumption materials for support.*

# LAB di GIANCARLO BONAVENTI

Via Morazzone, 5 20154 Milano

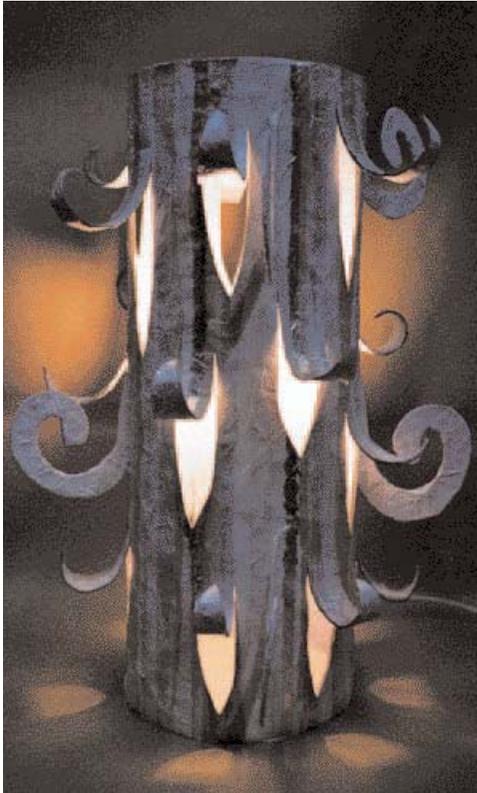


Prodotti costruiti con cartapesta modellata (a base di giornali e colla di acqua e farina di grano) e struttura portante in legno o ferro. In seguito il pezzo viene rivestito da uno strato di "carta paglia" applicata a tesserine che diventa un fondo per ospitare colori e cere, al fine di ottenere un effetto pergamena.

*Products made of moulded papier-mâché (obtained from newspapers and glue made of water and wheat-flour), with wooden or iron supporting frame. The objects are then coated with a layer of "straw paper", applied in bits, which becomes the foundation for colours and waxes in order to produce a parchment effect.*

# LIBERAMENTE di Lorella Mattiolo

Via del Fusaro, 3 20146 Milano



La carta ed il cartone, mischiati fra loro, tritati, assottigliati, congiunti, bucati, forati, arrotolati, colorati, sovrapposti... alla fine la luce prende forma. Buchi e tagli sono un tema ricorrente nella sua produzione. Il colore viene dato alla fine oppure le lampade vengono decorate con foglie metalliche. La scelta di colori chiari è dettata dall'esigenza di diffondere al meglio la luce.

*Paper and board, mixed together, ground, thinned down, joined, pierced, perforated, rolled up, coloured, overlapped... finally light takes its shape. Holes and cuts often recur in these products. Colour is added in the final stage, or the lamps are decorated with sheet metal. Clear colours are selected following the need to ensure better light diffusion.*

# ESTHER MARTEL

Via Conte Rosso, 26 20134 Milano

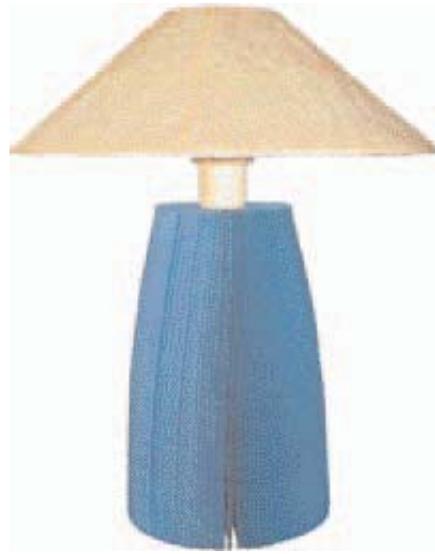


Il vassoio bicolore è stato realizzato su un'anima di rete metallica, con bordi irregolari, ricoperta di pochi strati di carta giornale. Quattro rotolini di cartoncino dimezzati hanno formato i piedini. Per l'esterno, è stata usata una pasta di carta mista, tono su tono, rosso e viola; per l'interno, una pasta di carta beige chiaro dove si disegna una spirale bruciata al pyrografo.

*The two-colour tray has a metal-net core with uneven edges covered with few layers of newspaper. Four board rolls cut in half form the feet. For the outside, a mixed-paper paste of the same hue – red and purple – was used; the inside is made of light beige paper, with a pyrographed spiral.*

# MASTRICARTAI

Via Gramsci, 6 06074 Ellera (PG) - [www.mastricartai.com](http://www.mastricartai.com)



**Vassili, sculture luminose:** lampade di artigianato artistico realizzate interamente a mano con carta pregiata di recupero. Ogni pezzo è unico, spesso irripetibile.

**Vassili, light sculptures:** art-craft lamps fully hand made with precious recovered paper. Each item is unique, often irrepeatable

# PIERA NOCENTINI - Studio Carta

Sc. Ruggera, 1 46020 Pegognaga (MN) - [www.studiocarta.it](http://www.studiocarta.it)

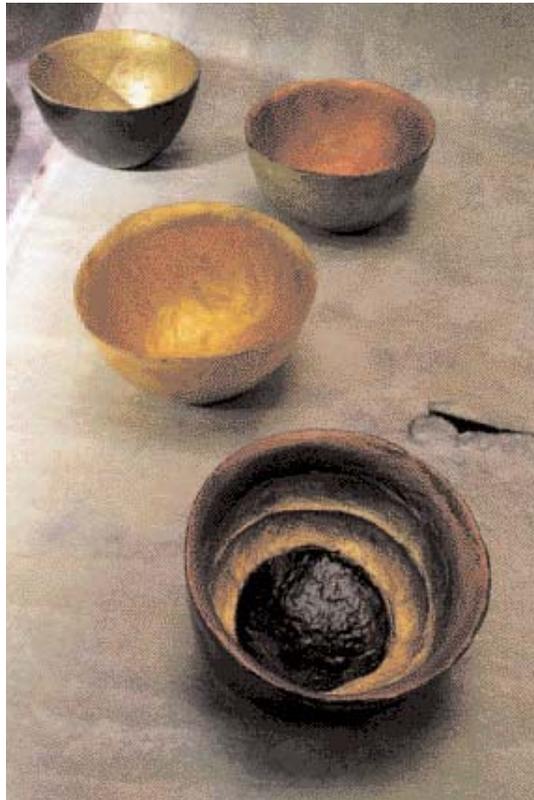


**Studio Carta** produce da tempo oggettistica in carta riciclata: gioielli, ciotole, cornici per specchi e non solo, manichini per vetrinistica e anche produzioni su misura per scenografie e allestimenti. Spesso interviene anche nelle scuole con corsi sulle arti cartarie (cartapesta, carta a mano e carte decorate).

*Studio Carta* has been manufacturing recycled-paper objects for some time, including jewels, bowls, mirror frames, as well as window dummies and custom-made items for set decorations and fittings. It also often holds courses on paper arts (papier-mâché, hand-made paper, and decorated paper) in schools.

# GIUSI RICCO

Via Dante, 20 20021 Bollate (MI) - [www.giusiricco.it](http://www.giusiricco.it)



**Piatto e ciotole** realizzati in cartapesta macerata e modellati a mano.

La cartapesta è fatta con carta di giornale spezzettata, messa a bagno, cotta e infine, con l'aggiunta di gesso e colla, trasformata in un composto omogeneo.

**Plate and bowls** made of soaked papier-mâché and hand-moulded.

The papier-mâché is obtained by tearing newspapers into bits, soaking them, baking them and finally, transforming them into a homogenous compound with the addition of plaster and glue.

**Foto/Photo by:** Vincenzo Milione

# LUCA SACCHI - Dinner Design

Corso Concordia, 7 20129 Milano - [www.lucasacchi.it](http://www.lucasacchi.it)

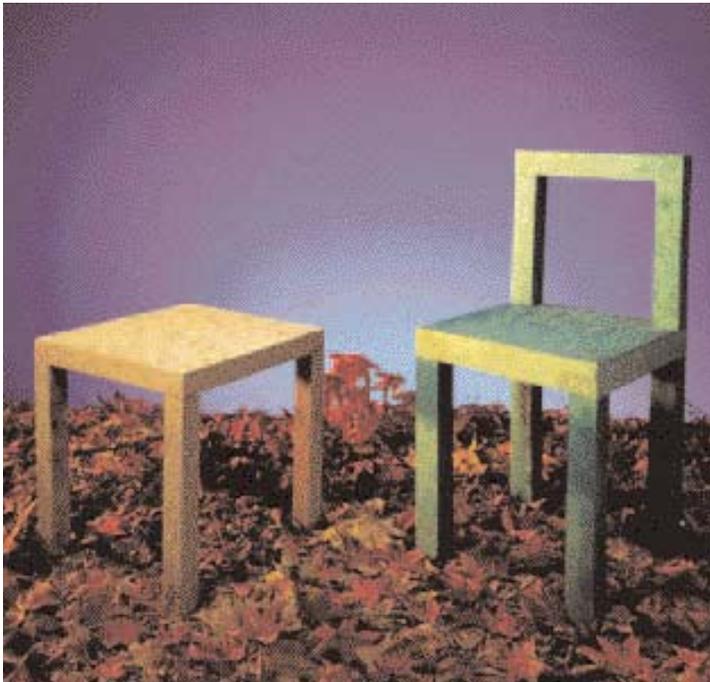


Centrotavola realizzato con cartoncino e cartone ondulato, ottone e palline di decoro integralmente recuperati. Realizzato per il Natale.

*Centerpiece made of board and corrugated board, brass, and decorating beads, all fully recovered. Designed for Christmas.*

# SAKAE SAKAMOTO

Via Giacomo Puccini, 60 20080 Zibido San Giacomo (MI) - [www.sakaesakamoto.com](http://www.sakaesakamoto.com)



Mobili (tavolino, sedia, poltroncina) fatti con carta riciclata di giornale, a forma di albero e poi profumati. Sono oggetti che tornano alla terra, sono mobili che odorano di bosco. La vita media di un albero e' di circa 18.000 giorni, la vita di un quotidiano e' di un solo giorno. Un giornale si puo' quindi trasformare in un mobile di carta e visto che non si puo' piantare un albero in casa, si puo' inserire un mobile a forma di foglia, di albero e sentirne il profumo del bosco.

*Tree-shaped furniture (small table, chair, armchair) made of recycled newspapers and then perfumed.*

*These objects refer to the earth, they are pieces of furniture that smell of wood.*

*While the average life of a tree is approximately 18,000 days, the average life of a newspaper is one day only. A newspaper may then be transformed into a paper piece of furniture and, since you may not plant a tree in your house, you may bring in a leaf or a tree-shaped piece of furniture instead, and smell the scent of wood.*

**Foto/Photo by:** Ivo Balderi

# MONICA SARSINI

Via del Ghirlandaio, 11 50121 Firenze



L'albero attaccapanni è alto 2 metri ed è composto da un'anima di ferro rivestito di carta, a sua volta trattata con un materiale che la preserva dalla polvere e dall'umidità.

*The 2-mt. high tree-shaped clothes-stand is made up of an iron core coated with paper, in turn treated with a material that preserves it from dust and moisture.*

# ALFREDO SCIUTO per Neo

Via S. Filomena, 45 95100 Catania - [www.neo-decor.com](http://www.neo-decor.com)



**Ciminiere:** Lampade realizzate in cartoncino (paralume) e carton piuma (base). Seguendo il concetto della "scultura da viaggio" (B. Munari), sono pieghevoli con base costituita da elementi ad incastro, quindi completamente smontabile. Il packaging è costituito da una scatola realizzata con gli scarti della costruzione della base.

**Ciminiere (Stacks):** Lamps made of board (lamp-shade) and feathered board (base). Based on the concept of the "travelling sculpture" (B. Munari), they fold, and their base is made of joint elements; it may therefore be fully disassembled. The packaging is a box made with the waste recovered from base production.

**Foto/Photo by:** Filippo Leonardi,

# ANGELA SIMONE

Via Lomellina, 5 20133 Milano

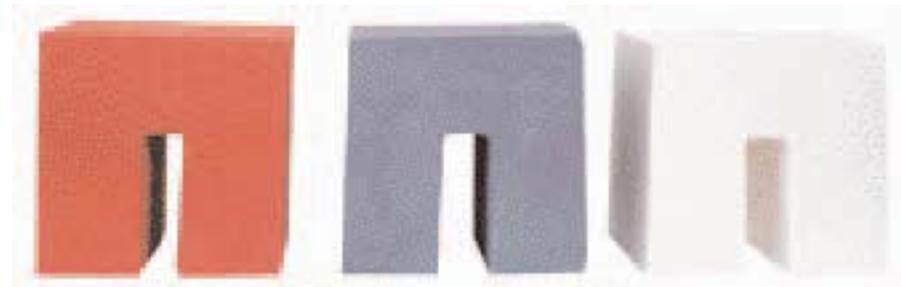


La tecnica usata si ispira al 'quilling' (l'arte di arrotolare la carta), che permette di realizzare collane resistenti con ogni tipo di carta riciclata (e anche non). Questi gioielli sono realizzati in cartone ondulato-micro-onda.

*The technique used takes inspiration from "quilling" (the art of paper rolling), which allows to create strong necklaces with any kind of recycled (or non-recycled) paper. These jewels are made of micro-corrugated board.*

# SARA TEODORANI

Via Cà Rossello, 3 61010 Secchiano Marecchia (PU)



Usa la cartapesta dal 1996 e ha iniziato a farlo in maniera completamente autodidatta. Dal 2001 ha iniziato a sperimentare l'uso di altri materiali poveri come sassi, vetro, ecc. Dice: "Macerare la carta è liberarla dalle parole, darle nuova vita, nuova spazialità, scagionarla dal tempo e dagli orpelli. Trasformarla poi in oggetti dalle forme primitive, attraversati da semplici tratti, ricoperti di pochi essenziali colori è il pretesto per una ricerca di valori puri, di quella dimensione atemporale di luce e di spazio che permette di dare corpo al minimalismo come essenza, equilibrio, poetica della vita".

*She has been using papier-mâché since 1996, and was absolutely self-educated in the process. In 2001 she started experimenting on the use of other humble materials, including stones, glass, etc. She says: "Soaking paper equals to relieving it from words, giving it new life, new space, separating it from time and tinsels. Then, changing it into primitively shaped objects, crossed through by simple traits, covered with few basic colours, is an excuse to search for pure values, for the timeless dimension of light and space that allows to give shape to minimalism as essence, balance, the poetics of life."*

# TRANSFORMAE

C/o Istituto Tozzi - Via del Casaletto, 35 00151 Roma - [www.metacarta.it](http://www.metacarta.it)



Transformae è una invenzione di Roberta Amurri e Paola Azzaretti. L'ingrediente più forte nel loro lavoro è il riutilizzo di oggetti preesistenti coniugato sempre al riciclaggio manuale della carta. Utilizzano cartone, carta di giornale (quotidiani), da ufficio, per alimenti (tipo carta da pane e vegetali), carta velina e pagine gialle. La tecnica sperimentata, e poi affinata, consiste nel macerare la materia prima, poi frullata e strizzata, e infine mescolarla con gesso e colle, fino a poterla modellare sulle sagome degli oggetti da trasformare. La texture finale non "odora" più di carta.

*Transformae is an invention of Roberta Amurri and Paola Azzaretti. The most powerful ingredient in their work is reusing existing objects, always combined with hand-recycled paper. They use board, newspapers, office paper, food-wrapping paper (such as bread and vegetable bags), onionskin, and the yellow pages. The technique, first experimented and then improved, consists in soaking the raw material, which is then spun and squeezed, and finally mixed with plaster and glue until it may be moulded on the shapes of the objects that need to be transformed. The final texture no longer "smells" of paper.*

# PAOLO ULIAN per Opos

Via Ermenegildo Cantoni, 3 20100 Milano - [www.opos.it](http://www.opos.it)



Panchetta in listelli di cartone ondulato di forme diverse fra loro tali da creare una seduta continua, tutti ancorati ad una struttura portante in acciaio.

*Small bench made of corrugated-board rods of different shapes, creating a seamless seat, all anchored to a supporting steel frame.*

# UTILIS di Elisabetta Censabella

Via Teatro Massimo, 10 95100 Catania - [www.utilis.it](http://www.utilis.it)



**Celestino:** cestino portafrutta realizzato fustellando cartone pressato recuperato.

**Rotolo:** recuperando cartone ondulato da confezioni regalo di vario tipo nasce questo cestino realizzato attraverso opportuni tagli e incollature.

*Celestino: fruit basket made of punched recovered pressed board.*

*Rotolo: this basket is made of corrugated board recovered from various kinds of gift packages, clipped and glued as appropriate.*

Arte

Art



Arienti Stefano  
Barata Lucia  
Castagnoli Gianni  
Cecchi Doretta  
Ciulli Teresa  
Crepax Caterina  
Deforges Cristhine  
Fioramanti Marco  
Gabbini Grazia  
Lucchesi Paola  
Mannino Roberto  
Menéndez Fernanda  
Papuli Daniele  
Perino & Vele  
Tana Valverdi Antonella  
Usunier Sophie  
Vigna Giorgio  
Vitali Ivano

# STEFANO ARIENTI

Via Pacini, 17 20131 Milano



**"Senza Titolo", 1987**

Rientra in una serie di lavori realizzati nella seconda metà degli anni '80 usando, come unico materiale, la carta stampata: dalle pagine dell'elenco telefonico, ai libri, ai fumetti. Piegando i fogli di carta, Arienti otteneva vere e proprie sculture: strutture tridimensionali che conquistano la loro autonomia nello spazio e spesso lo invadono sotto forma di installazioni formate da numerosi elementi. A molte di queste forme è stato dato dall'artista il nome di "Turbine".

**Nota biografica:** Stefano Arienti lavora dalla fine degli anni '80 con lo Studio Guenzani di Milano.

Oltre a numerose mostre personali in gallerie e istituzioni museali sia italiane che estere, ha al suo attivo la partecipazione ad alcune tra le più importanti manifestazioni internazionali dedicate all'arte contemporanea tra cui, nel 1990 la XLIV Biennale di Venezia, nel 1992 la Biennale di Istanbul e nel 1996 la Quadriennale di Roma.

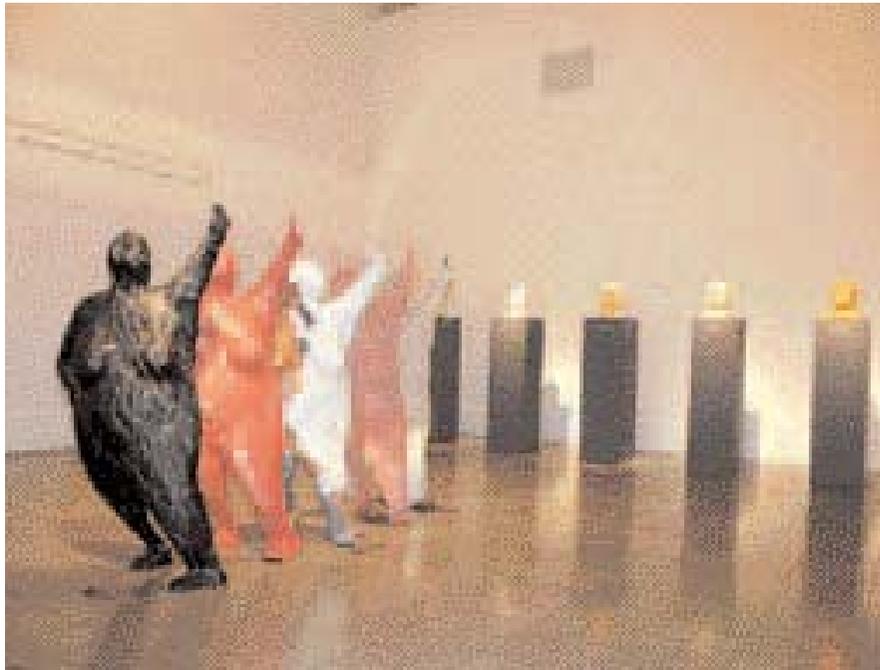
**"Senza Titolo" (Untitled), 1987**

*Belongs to a set of works made in the second half of the 1980's using printed paper as the only material - from phone directory pages to books to comics. By folding paper sheets, Arienti created real sculptures: three-dimensional structures that conquer their position in space and often invade it in the form of installations made up of multiple elements. The artist named many of these forms "Turbines".*

**Biography:** Stefano Arienti has been co-operating with Studio Guenzani in Milan since the late 1980's. He organized several personal shows in galleries and museums, both in Italy and abroad, and participated to some of the most important events dedicated to contemporary art, including the XLIV Biennial Exhibition of Venice in 1990, the Biennial Exhibition of Istanbul in 1992, and the Quadrennial Exhibition of Rome in 1996.

# LUCIA BARATA

Via del Lavatore, 88 00187 Roma



**"Le Big Mamas e i dodici Cesari-una riflessione sul potere"**: Installazione presso il Museo delle Belle Arti di Rio de Janeiro, Brasile, 2003.  
"I Dodici Cesari" rappresentano la polarità maschile che si confronta con quella femminile delle "Big Mamas" alla ricerca di un equilibrio.

**Nota biografica**: Nasce in Brasile nel 1954, vive a Roma dal 1991. Dal 1983 lavora specificatamente sulla carta e sculture fatte in carta, realizzata a mano. Trasparenza e fragilità del materiale di carta sottile e opaca sono diventati i fili conduttori della sua espressione artistica. Ha partecipato a numerose esposizioni personali e collettive fra Europa e Sud America. Con il lavoro delle Big Mama's Book ha vinto nel 2000 il GrandPrix alla Biennale d'Arte in Miniatura di Quebec in Canada.

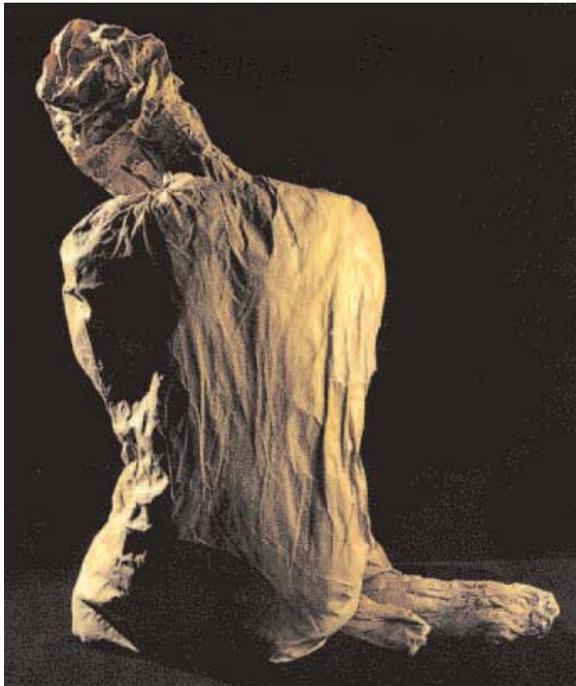
*"Le Big Mamas e i Dodici Cesari-una riflessione sul potere" (The Big Mamas and the Twelve Caesars – meditating about power)  
Installation at the Museum of Fine Arts of Rio de Janeiro, Brazil, 2003.  
"I Dodici Cesari" represent the male pole opposite to the female pole of the "Big Mamas", in search for balance.*

**Biography**: She was born in 1954 in Brazil and has been living in Rome since 1993. Since 1983 she has been working specifically on paper and hand-made paper sculptures. The clearness and fragility of the thin and mat paper material have become a common thread of her artistic expression. She participated to many personal and collective shows in Europe and South America. The Big Mama's Book work earned her a GrandPrix at the 2000 Biennial Show of Miniature Art of Quebec, Canada.

**Foto/Photo by**: Massimo Rizzi

# GIANNI CASTAGNOLI

Via Giovanni Fattori, 22 40100 Bologna



**"Per una nuova Epifania":** Installazione presso l'Aula Magna dello Studio, Basilica di San Domenico a Bologna, 1992 - Opere in carta

**Nota biografica:** Nato nel 1946, vive e lavora a Bologna. Partecipa nel 1972, alla rassegna film/performance del XV Festival dei Due Mondi di Spoleto. Si trasferisce poi a Roma e partecipa a molte rassegne cinematografiche internazionali con numerosi cortometraggi e film. Pubblica nel 1979 il volume monografico "80's" (xerochromes), con prefazione di Umberto Eco. Tra il 1982-87 lavora per UomoVogue e realizza performances di teatro-poesia in tutta Italia. La sua attività, tra pittura e scultura, prosegue con esposizioni personali in Italia e all'estero.

*"Per una nuova Epifania" (For a new Epiphany) - Installation in the Great Hall of the Studio, Cathedral of San Domenico in Bologna, 1992 – Paper works*

**Biography:** Born in 1946, he lives and works in Bologna. In 1972 he participated to the film/performance review of the XV Festival dei Due Mondi of Spoleto, then moved to Rome and participated to many international film reviews with several short movies and films. In 1979 he published the monograph "80's"(xerochromes), with a preface by Umberto Eco. In 1982-87 he worked for Vogue Man and organized theatre-poetry performances throughout Italy. His activity in the painting and sculpting sector continues with personal shows in Italy and abroad.

# DORETTA CECCHI

V.le S. Michele del Carso, 32 20144 Milano



**"Il Viaggio Di Pablo Ruiz (Picasso)", 1997:** Cartapesta in pasta e strati, colori acrilici, cera d'ape, drift wood.

**Nota biografica:** Laureata in storia dell'arte, giornalista specializzata in arti applicate, da anni si dedica ai materiali dotati di memoria, riciclati, in particolare carta e cartone che si trasformano. Con questi materiali inventa storie e situazioni di cui plasma i personaggi. Ha partecipato a moltissime mostre personali, collettive ed action.

**Il Viaggio di Pablo Ruiz (The Journey of Pablo Ruiz) (Picasso), 1997:** Paste and layered papier-mâché, acrylic colours, bee-wax, drift wood.

**Biography:** An art history graduate and a journalist specializing in applied arts, she has been focusing for many years on recycled materials with a memory, especially paper and board transformation. With these materials, she invents stories and situations, moulding their characters. She participated to many personal, collective, and action shows.

# TERESA CIULLI

Via Rossini, 59 73020 Castromediano (LE) - [www.operedicarta.it](http://www.operedicarta.it)



**"Vento di bonaccia", 1997 e "Tuffozen", 1998**

Il suo lavoro è un percorso di ricerca in cui l'immagine visiva, composta assemblando materie e interventi di segni e di colori, si sposa al linguaggio e, in qualche caso, al testo letterario. Il suo lavoro è poesia che diventa arte visiva.

**Biografia:** Nata a Bari nel 1960, ha frequentato il liceo artistico e poi studiato filosofia all'università: dal 1991 le pratica entrambe nel suo percorso espressivo. Ha prodotto mostre personali sul tema del tempo, sul legame d'amore che unisce un lettore al libro che ama, sulla fragilità come mezzo e come fine della sua stessa pratica di vita e infine sui libri trasparenti (oggetti editoriali in copia unica fatti di pagine leggerissime e trasparenti).

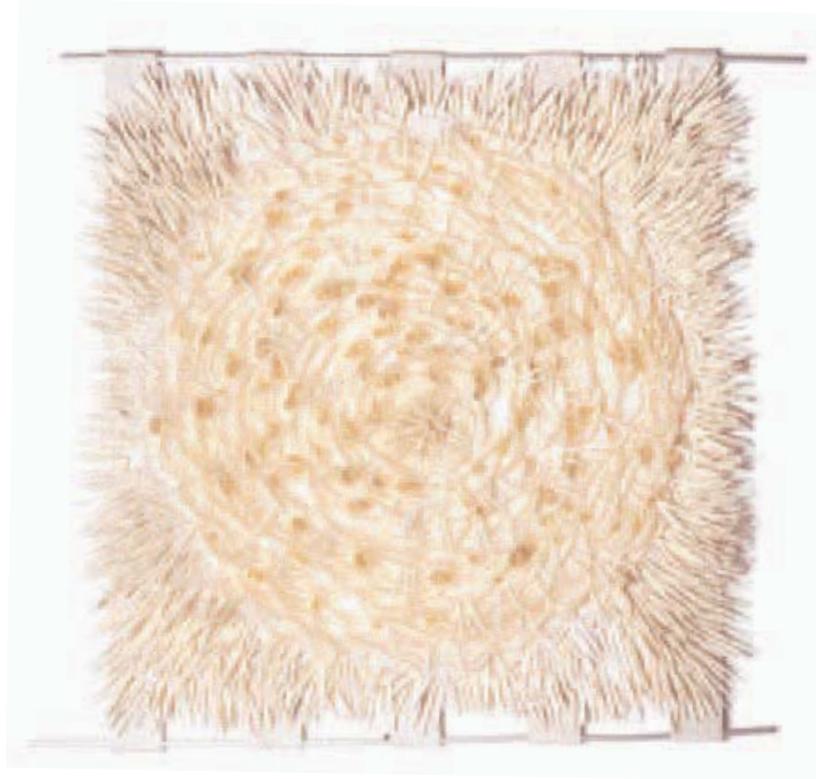
**"Vento di bonaccia", 1997 and "Tuffozen", 1998**

*Her work develops through a study in which the visual image, obtained through an assembly of materials, signs, and colours, combines with the language and, in some cases, the literary text. Her work is poetry turning into visual art.*

**Biography:** Born in Bari in 1960, she studied art at high school and then philosophy at university, and she practises both subjects in her expression. She held several personal exhibitions on the theme of time, on the love bond between a reader and the book he or she loves, on fragility as a means and end of her living practice and, finally, on transparent books (publishing items produced in one copy with very light and transparent pages).

# CATERINA CREPAX

Via Garibaldi, 62 20121 Milano



**"Spinoso"**, 2001: Arazzo da parete realizzato con colla e carta di vassoietti per dolci ripiegati a squama di pesce, aculei e riccioli di carta "scartata" da una tipografia...

**Nota biografica:** nata nel 1964 vive e lavora a Milano. E' architetto d'interni e crea abiti scultorei, sculture di carta, con colla, e arazzi. Le sue opere, protagoniste di mostre e allestimenti scenografici prestigiosi in Italia e all'estero, nascono dalla sua fantasia e da un'attenta osservazione della natura, dei dettagli architettonici e dell'evoluzione del costume.

*"Spinoso" (Thorny), 2001: Wall tapestry created using glue and paper trays folded in a fish-scale style, with stings and curls of paper "discarded" by a printing shop...*

**Biography:** born in 1964, she lives and works in Milan. She is an interior decorator and creates sculpted clothes and paper sculptures, with glue and tapestries. Her works have been the highlights of prestigious shows and fittings in Italy and abroad, born from her imagination and from a close observation of nature, of architectural details, and of costume evolution.

# CHRISTINE DEFORGES

Via Paterini, 28/30 20049 Concorezzo (MI)



**Le Traces**, 2003: Nasce dall'idea di separare lo spazio. attraverso frammenti di cellulosa, in questo caso, inseriti in quadretti di plastica trasparenti e rilegati, tra loro, con un filo di acciaio inossidabile.

**Nota biografica:** diplomata all' ENSAD e all'ANAT di Parigi, dopo aver ideato per anni tessuti per l'arredamento e per l'industria dell'automobile, si dedica adesso alla ricerca in cui prevale l'aspetto strutturale, sperimentando tecniche tradizionali con materiali riutilizzati. Ha partecipato a collettive in Italia e all'estero.

*Le Traces*, 2003: originates from the idea of separating space using cellulose fragments, in this case inserted into clear plastic frames and bound together with stainless steel wire.

**Biography:** a graduate at ENSAD and ANAT in Paris and a designer of fabrics for the furnishing and automotive industry for many years, she is now involved in research, focusing on structural issues and experimenting on traditional techniques with reused materials. She participated to a number of collective shows in Italy and abroad.

# MARCO FIORAMANTI

Via Raffaele Ciasca, 37 00155 Roma - [www.arte2000.net](http://www.arte2000.net) - [www.chronosroma.org/fioramanti.htm](http://www.chronosroma.org/fioramanti.htm)



**Proprio come i guerrieri di XIAN** (200 A.C.): Installazione (particolare), Palazzo del Comune, Prato 1986

Tecnica mista su carta alimentare (sacchetti del pane). Oggetti di uso comune, austeri, allineati, ordinati in fila, uguali nella forma, tutti diversi tra loro, come i guerrieri di terracotta di Xian.

**Nota biografica:** Nasce a Roma nel 1954. Dal 1982 si occupa a tempo pieno di pittura, installazioni e performance. Nel 2004 pubblica la monografia "Fioramanti 1983-2003", con prefazione di Pietro Montani e testo di Enrico Mascelloni (Jouvence editrice). Lavora sul recupero dei segni, dei comportamenti e dei riti d'iniziazione delle culture extra-europee con ricerche sul campo in Marocco, Cina, Tibet e Nepal.

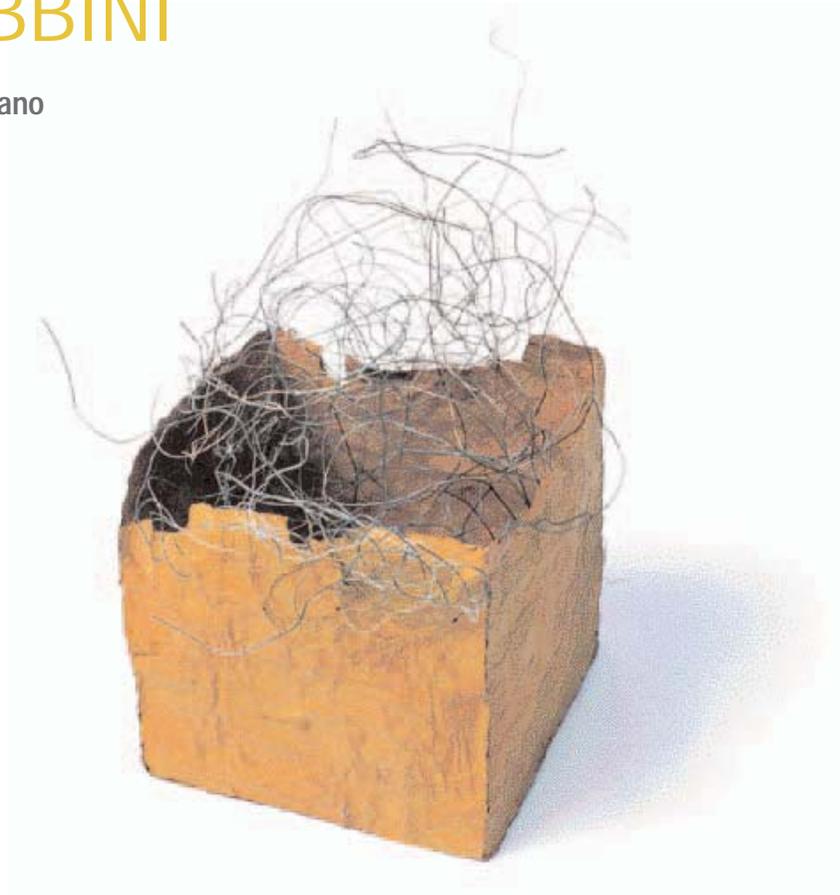
**Just like the XIAN warriors** (200 b.C.): Installation (detail), Town Hall, Prato 1986

Mixed technique on food-wrapping paper (bread bags). Common, austere, lined-up objects, ordered in lines, identical in their shape, but all different from each other, like the Xian clay warriors.

**Biography:** Born in Rome in 1954, he has been devoting on a full-time basis to painting, installations, and performances since 1982. In 2004 he published the monograph "Fioramanti 1983-2003", with a preface by Pietro Montani and text by Enrico Mascelloni (Jouvence editions). He works on the recovery of signs, behaviours, and initiation rituals in non-European cultures, with field reseach in Morocco, China, Tibet, and Nepal.

# GRAZIA GABBINI

Via Bessarione, 19 20139 Milano



**"Nido"**, 2003: Collage di carta e pigmenti, filo di ferro.

Dare nuova vita, altri respiri ad una semplice scatola. Ecco, un contenitore diviene contenente, amorevole custode di memorie, sogni e paure.

**Nota biografica:** Vive e lavora a Milano, diplomata a Brera, espone dai primi anni 90 (in particolare: galleria il Triangolo Nero, Alessandria 1998; Studio d'Ars, Milano 1999; Galleria Starter, Milano 2004). Lavora sul binomio leggerezza-pesantezza: tema che evoca metafore estese di duplicità e opposti. La carta, materiale leggero e volatile, viene trasformato tramite un lavoro di sovrapposizioni e macerazioni in una sorta di "pelle", la pelle della pittura.

**"Nido" (Nest)**, 2003: *Paper and pigment patchwork, iron wire.*

*Giving new life, new breath to a common box. Thus a container turns into a loving guardian of memories, dreams, and fears.*

**Biography:** *A graduate at Brera, she lives and works in Milan and has been exhibiting her works since the early 1990's (in particular: Il Triangolo nero gallery, Alessandria 1998; Studio d'Ars, Milan 1999; Starter Gallery, Milan 2004). She works on the lightweight-heavyweight match, a subject evoking extended metaphors of dualness and opposition. Paper, a light and volatile material, is transformed with overlaps and soaking into a sort of "skin", the skin of painting.*

# PAOLA LUCCHESI

Via delle Croci, 1 50060 S. Brigida (FI)



**"Elevazioni"**, 2003: In carta giapponese kozo naturale. L'albero, che affonda le proprie radici nelle profondità della terra, riflette il percorso della condizione umana. Lo slancio delle piante secolari diventa elevazione offerta all'uomo.

**Nota biografica:** Restauratrice di disegni antichi, insegna restauro della carta presso l'Istituto per l'Arte e il Restauro Palazzo Spinelli a Firenze. Dopo un'esperienza in un "moulin à papier" in Svizzera, dal 1992 porta avanti la sua ricerca personale che si basa sul recupero di materiali (carta riciclata, fibre vegetali) che vengono trasformati con le diverse tecniche di fabbricazione della carta fatta a mano.

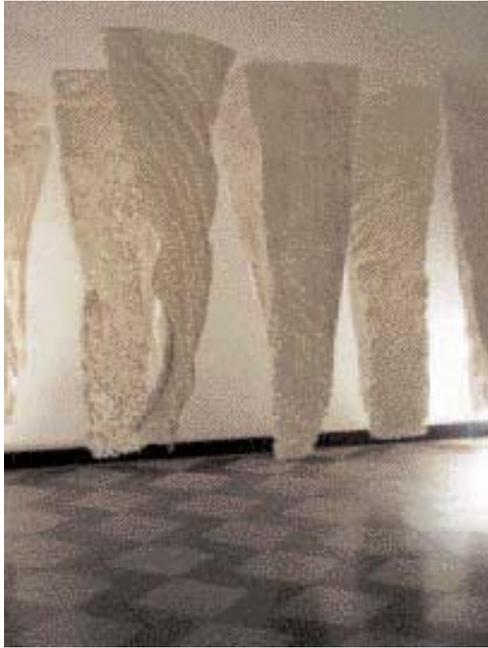
*"Elevazioni" (Elevations), 2003: Made of natural Japanese kozo paper. The tree, digging its roots deep into the bowels of the earth, reflects the course of man's condition. The slenderness of centuries-old trees becomes an elevation offered to man.*

**Biography:** A restorer of ancient drawings, she teaches paper restoration at the Palazzo Spinelli Institute for Art and Restoration in Florence. After some experience at a "moulin à papier" in Switzerland, she has been pursuing her personal research since 1992, based on the recovery of materials (recycled paper, vegetal fibres), which are transformed using different hand-made paper-manufacturing techniques.

**Foto/Photo by:** Alessandro Botticelli

# ROBERTO MANNINO

Via Lisbona, 8 00198 Roma



## **"Water Marks", 2003**

Il tema del lavoro è il rapporto tra un testo e la sua lettura sul supporto carta: una serie di monotipi a colori di piccolo formato che introducono una ricerca sul rapporto tra matrici calcografiche e materie impresse. Brevi annotazioni affiorano quindi sulle superfici cartacee, talvolta assorbite da trasparenze e specchiature.

Il tutto è composto da dieci grandi fogli chiari di fibre di abaca distorte durante l'essiccazione: ogni foglio è stato trattato con procedimenti di filigranatura dei setacci, che quindi agiscono come matrici ripetibili.

**Nota biografica:** Nasce a Roma nel 1958 e studia fra gli Stati Uniti e l'Italia. Si dedica dal 1993 al papermaking, insegna Arte (scultura e disegno) presso sedi distaccate di Università Americane a Roma e Scultura in legno presso il S. Giacomo Arti Ornamentali a Roma. Ha esposto in oltre 60 group shows in Italia e all'estero. La sua ricerca artistica spazia da elaborazioni grafico/pittoriche a sculture e installazioni, tutte realizzate in carta fatta a mano.

## **"Water Marks", 2003**

*The work's theme is the relation between a text and its reading on its paper support: a set of small-sized colour monotypes introducing a study on the relation between copper-printing matrixes and printed matter. Short notes then appear on paper surfaces, sometimes absorbed by transparencies and mirrors. The whole thing is made up of ten large clear sheets of abaca fibres warped in their drying process: each sheet was treated with sieve watermarking processes, therefore working as a repeatable matrix.*

**Biography:** Born in Rome in 1958, he studied in the US and in Italy. He has been involved in papermaking since 1993, is an Art teacher (sculpture and drawing) in the separate seats of American Universities in Rome and a Wood Carving teacher at S. Giacomo Arti Ornamentali in Rome. He participated as an exhibitor to over 60 group shows in Italy and abroad. His artistic research spans from graphic/pictorial works to sculptures and installations, all created with hand-made paper.

# FERNANDA MENÉNDEZ

Via Marconi, 3 15067 Novi Ligure (AL)



## **"Giovanni Desiderio", 2001**

Nasce da un gesto... di fronte a questo particolare cartone, materia organica martoriata e visceralmente giacente, le mani si rivelano iniziando ad annodare e a "cucire" i pezzi di un corpo che man mano sarà Giovanni... e solo dopo una pausa di respiro sarà "Giovanni Desiderio", feticcio dei desideri. Interamente in cartone da imballaggio, corda, legno.

## **Nota Biografica:** nata in argentina nel 1968, vive e lavora in italia dal 1997.

Il suo percorso inizia nel 1989 partendo da una formazione vissuta tra accademia, atelier vari e facoltà di filosofia, attraversa diversi momenti espressivi, fino ad arrivare alla materia. Il suo percorso di ricerca verte sull'effimero, le cornici contestuali e la ciclicità delle forme e della materia... e poi riformulare, 'vomitare', rimescolare e fare riacquistare una nuova "pr-es(s)enza". Ha partecipato a diverse mostre ed interventi in Argentina e in Italia.

## **"Giovanni Desiderio", 2001**

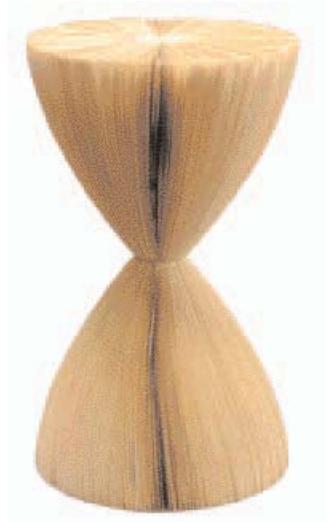
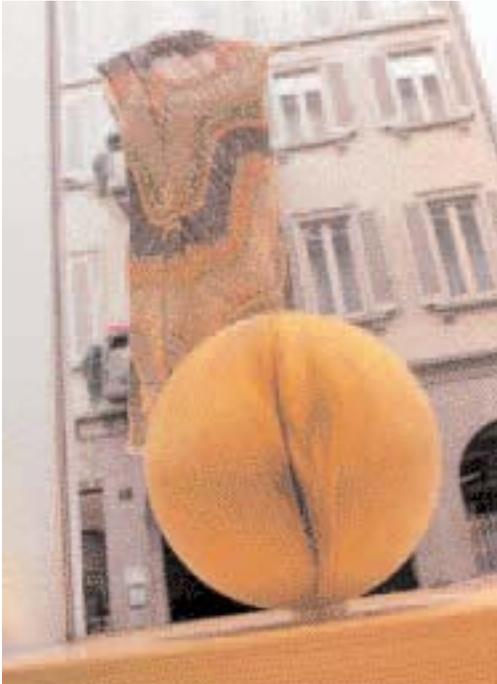
*Originates from a gesture ... when dealing with this special board, an organic matter tortured and scattered like viscera, the hands reveal their presence and start to knot together and "sew" the bits of a body that will gradually make up Giovanni... and after just a breath it will be "Giovanni Desiderio", a fetish of wishes. Completely made of packaging board, rope, and wood.*

## **Biography:** born in Argentina in 1968, she has been living and working in Italy since 1997.

*Her career started in 1989 with training in academies, various ateliers, and the faculty of philosophy. She went through different expression stages until she reached matter. Her studies focus on ephemeral things, on context frameworks, and on cyclic forms and matter... which are then rephrased, "thrown up", and mixed together acquiring a new "pr-es(s)ence". She participated to many shows and events in Argentina and Italy.*

# DANIELE PAPULI

Viale Monza, 83 20126 Milano - [www.dpapuli.com](http://www.dpapuli.com)



**"Decima"**, 2000 e **"Bis soprano"**, 1999: Decima è una struttura lamellare di forma sferica. Dettaglio Vetrina flagship store Missoni. Evento Please touch 2000. Bis Soprano è un doppio volume lamellare in carta, combinato in due tempi.

**Nota biografica:** Nato nel Salento, si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera (MI) e dal 1995 sceglie la carta come materiale esclusivo per il suo linguaggio artistico finalizzato a soluzioni scultoree con qualche divagazione nell'ambito del packaging e design.

*"Decima"*, 2000 and *"Bis soprano"*, 1999: Decima is a spherical lamellar structure. A detail of the Missoni flagship store window. Please touch 2000 event. Bis Soprano is a double lamellar volume made of paper, combined in two steps.

**Biography:** Born in Salento, he graduated in sculpture at the Brera Academy of Fine Arts (MI) and in 1995 chose paper as the only material to convey his artistic language aimed at sculptural solutions, with some diversions into packaging and design.

# PERINO & VELE

Via Varco, 12 83017 Rotondi (AV)



**“Big archives”**, 2002: In ferro zincato e cartapesta 37 pezzi di cm 47 x 56 x 90 (Collezione MART - Trento e Rovereto) è la trasposizione estetica di casse in ferro che contengono cartapesta, prodotta in modo ossessivo dai due artisti macinando pagine e pagine di quotidiani. La cartapesta rimane semplicemente ammassata nell’attesa di essere plasmata. Ritorna quindi l’uso ironico della cartapesta che da sempre caratterizza il loro lavoro e sottopone i loro lettori a proposte spiazzanti sulla capacità del materiale di trasformarsi continuamente.

**Nota biografica:** Emiliano Perino (New York, 1973) e Luca Vele (Rotondi, 1975) lavorano insieme dal 1994 e hanno da sempre privilegiato l’utilizzo della cartapesta per la realizzazione delle loro opere. Autori di un’installazione permanente per la stazione Salvator Rosa progettata da Alessandro Mendini per la Metropolitana di Napoli, i due artisti hanno partecipato alla Biennale di Venezia nel 1999 e hanno tenuto personali a Napoli (Galleria Alfonso Artiaco 1999, 2001), Milano (Galleria Raffaella Cortese 1999), Bruxelles (Galleria Albert Baronian 2000) e Torino (Galleria Alberto Peola, 2003).

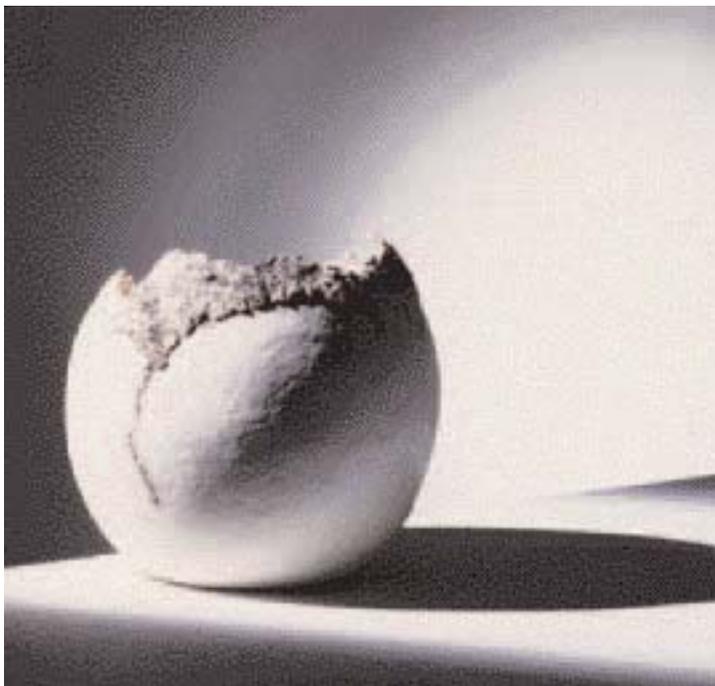
**“Big Archives”**, 2002: Zinc-coated iron and papier-mâché, thirty-seven 47x56x90-cm pieces (MART Collection – Trento and Rovereto). It is an aesthetic transposition of iron cases that contain papier-mâché, obsessively produced by the two artists by grinding pages and pages of newspapers. Papier-mâché is simply heaped up waiting to be moulded. Hence a return to the ironical use of papier-mâché, always characterizing their work and submitting their readers to baffling proposals on the ability of the material to change continuously.

**Biography:** Emiliano Perino (New York, 1973) and Luca Vele (Rotondi, 1975) have been working together since 1994, always favouring the use of papier-mâché to create their works. Authors of a permanent installation at the Salvator Rosa station designed by Alessandro Mendini for the Naples Underground, the two artists participated to the 1999 Biennial Exhibition of Venice and organized personal shows in Naples (Alfonso Artiaco Gallery 1999, 2001), Milan (Raffaella Cortese Gallery 1999), Brussels (Albert Baronian Gallery 2000), and Turin (Alberto Peola Gallery, 2003).

**Foto/Photo by:** Tommaso Mattina

# ANTONELLA TANA VALVERDI

Via Mezzagnone, 6 00060 Canale Monterano (Roma)



"**Cosmico 1**" e "**Cosmico 2**", da "Il Pianeta Carta nel Terzo Millennio", Roma-Museo della Arti e Tradizioni Popolari, 2001. Costituiscono un unicum che esplicita il dualismo dialettico tipico dei contrari. Realizzati interamente in cartapesta.

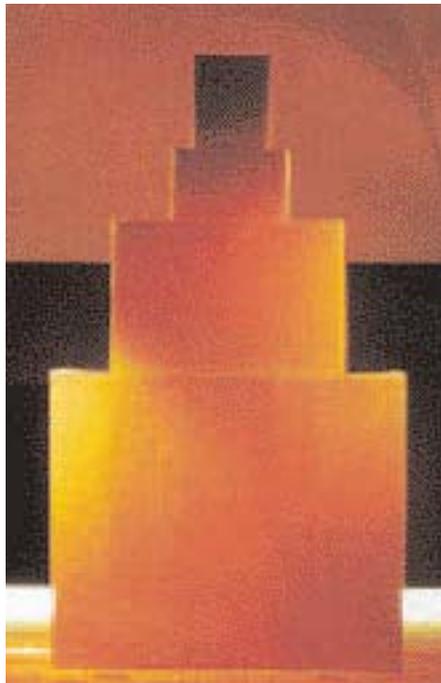
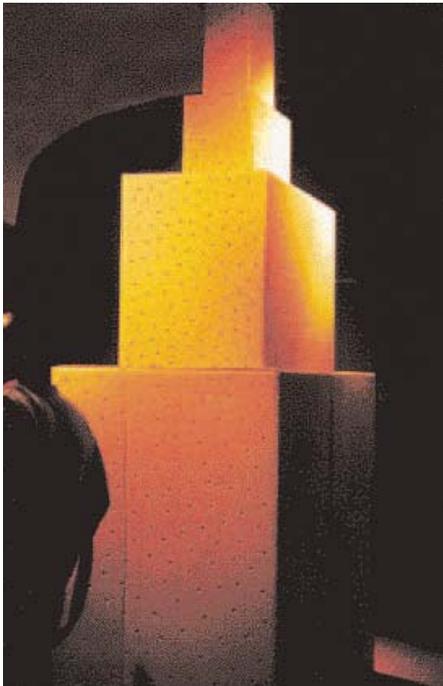
**Nota biografica:** diplomata in lingue e letterature straniere, effettua lunghi soggiorni di lavoro all'estero e in particolare approfondisce la cultura indiana e le sue arti applicate. La carta diventa il suo mezzo espressivo preferito e fra promozioni e sviluppo di arti artigiane, partecipa in Italia a diverse collettive e personali.

*"Cosmico 1" and "Cosmico 2", from "Il Pianeta Carta nel Terzo Millennio" (The Paper Planet in the Third Millennium), Rome-Museum of People's Arts and Traditions, 2001. The two works make up a unicum expressing the language dualism typical of opposites. Fully made of papier-mâché.*

**Biography:** a foreign language and literature graduate, she spent long time abroad on business and studied, in particular, the Indian culture and its applied arts. Paper became her favourite means of expression and she participated to collective and personal shows in Italy, including the promotion and development of craft arts.

# SOPHIE USUNIER

Viale Corsica, 57/A 20133 Milano



**Gli animali di Bremen**, installazione - "**L'occhio in ascolto**" - Genova Palazzo Ducale, 2000

La struttura verticale di quattro scatole di cartone sovrapposte nasce dalla suggestione degli animali della città tedesca che, come la fiaba ci insegna, riescono a mettere in fuga i ladri aggrappandosi l'uno l'altro e inventando uno strano mostro. Le scatole sono forate (l'idea rimanda ad un ricordo scolastico di animaletti portati in classe dentro scatolette forate) e contengono registratori che animano animali che sono ovviamente inesistenti. Il rigore è minimalista.

**Nota biografica:** Nasce a Nancy nel 1971 e studia principalmente in Francia conseguendo diversi diplomi in Arti Plastiche. Partecipa a diverse collettive in Francia, Germania e Italia (in particolare Neon ProjectBox a Milano e MuseoLaboratorio a Città Santangelo). Vive a Milano.

*The Bremen animals*, installation - "**L'occhio in ascolto**" (*The listening eye*) - Genoa, Palazzo Ducale, 2000

*This vertical structure made up of four surmounted board boxes originates from a suggestion of the animals from the German city that, as the fairy tale goes, chased away the thieves by clinging to one another and inventing a strange monster. The boxes are pierced (reminiscent of a school memory of small animals brought in the classroom inside pierced boxes) and contain recorders animating animals that obviously do not exist. The work shows a minimal rigour.*

**Biography:** She was born in Nancy in 1971 and mostly studied in France, achieving a number of degrees in Plastic Arts. She participated to different collective shows in France, Germany, and Italy (specifically Neon ProjectBox in Milan and MuseoLaboratorio in Città Santangelo). She lives in Milan.

# GIORGIO VIGNA

Via Tortona, 4 20144 Milano - [www.giorgiovigna.com](http://www.giorgiovigna.com)



**“Bracciali mappa”**, 1980: Bracciali a forma di sasso di varie dimensioni in papier-mâché ricoperti di carte geografiche degli anni 40 circa.

**Nota biografica:** È un artista che esplora diversi campi espressivi: dalla scultura alla decorazione del corpo, dal design del vetro al gioiello virtuale. Il suo percorso artistico si muove nella ricerca di combinazioni di forme e materiali ogni volta diverse. Da questa costante ricerca sono nate anche collaborazioni con scenografi, registi e stilisti di fama Internazionale.

*Bracciali mappa (Bracelets map), 1980: stone-shaped papier-mâché bracelets of various sizes, coated with maps of the 1940's.*

*Biography: he is an artist exploring different fields of expression: from sculpture to body painting, from glass design to virtual jewels. his artistic development moves through the search for ever-changing shape and material combinations. this ongoing study resulted into a co-operation with internationally renowned set decorators, movie directors, and fashion designers.*

# IVANO VITALI

Via Delle Ruote, 23r 50129 Firenze - [www.artnest.it](http://www.artnest.it)



**"Rosasport", 2003**

Il lavoro di Vitali, che ha trasformato la carta nel tempo in materia da indossare, prosegue con elaborazioni sul tema trasformandola in filo che, lavorato con ferri da maglia, si trasforma in maglie che prendono il colore della carta usata in origine.

**Nota Biografica:** Ha partecipato a numerose manifestazioni d'arte con sculture, installazioni, performances. Nel 2000 ha curato il Festival della Performance alla Limonaia di Villa Strozzi a Firenze e nel 2003 ha partecipato come performer al progetto "Brain Academy Apartment" nella sezione "Extra 50" della Biennale arti visive di Venezia. E' fra i fondatori di "Zerotre - Movimento per l'arte effimera" che unisce a livello Nazionale undici Gruppi di artisti.

**"Rosasport", 2003**

*The work of Vitali, who transformed paper in time into a material for wearing, continues with new developments of the same subject, turning it into a thread that, when knitted, produces meshes that take the colour of the original paper.*

**Biography:** He participated to many art events with sculptures, installations, and performances. In 2000 he supervised the Performance Festival at Limonaia di Villa Strozzi, Florence, and in 2003 he was a performer in the project "Brain Academy Apartment" in the section "Extra 50" of the Biennial show of visual arts in Venice. He is one of the founders of "Zerotre – Movimento per l'arte effimera", bringing together eleven Groups of national artists.

Scuole

Schools

# LE SCUOLE DI CARTAPESTA IN ITALIA

## *PAPIER-MÂCHÉ SCHOOLS IN ITALY*



Lecce  
Venezia  
Viareggio

# LECCE

## Le scuole della cartapesta in Italia/*Papier-mâché schools in Italy*

Lecce

A Lecce prende il via nel 700 una "scuola" colta e raffinata di produzione statuaria in cartapesta, spesso ad opera degli stessi artisti che lavoravano la pietra.

Ma è soprattutto nella seconda metà dell' 800 che il fenomeno assume grande rilevanza sia per la quantità di statue prodotte che per la qualità raggiunta. La tecnica realizzativa partiva sempre da un calco in creta, da cui si ricavava la controforma in gesso, necessaria per iniziare il processo di modellazione con i fogli di carta.

La tradizione statuaria lignea e marmorea era più antica di quella in cartapesta; quest'ultima rispondeva infatti di più ad una committenza costituita da confraternite alle prese con processioni religiose frequenti e di conseguenza i laboratori fornivano rapidamente complessi di statue per processioni e feste patronali oltre che presepi.

I nomi degli artigiani/artisti più noti sono stati: Luigi Guacci, Giuseppe Manzo, Andrea De Pascalis, Antonio Maccagnini, Achille De Lucrezi, Raffaele Carena. Seguirono poi altri giovani allievi che nei primi decenni del Novecento seppero raccogliere la raffinata eredità, rinviorendo la tradizione.

Particolarmente noto, a Lecce, il controsoffitto della chiesa di S. Chiara: 300 mq realizzati, nel 1738, interamente in cartapesta, per estensione unico esempio su territorio nazionale.

*A cultured and refined "school" for the production of papier-mâché statues, often by the same artists working with stone, was established in the Eighteenth century in Lecce.*

*However, only in the second half of the Nineteenth century did this phenomenon become truly significant, both for the number of statues produced and for their quality. The production technique still started from a clay cast, creating the plaster counter mould required to start the moulding process with paper sheets.*

*The wood and marble statue-making tradition was more dignified than the papier-mâché one; the latter, in fact, was mostly supported by brotherhoods for their frequent religious processions, and there fore workshops were asked to quickly deliver groups of statues for processions and patron feasts, as well as for cribs.*

*Most renowned craftsmen/artists included: Luigi Guacci, Giuseppe Manzo, Andrea De Pascalis, Antonio Maccagnini, Achille De Lucrezi, Raffaele Carena, later followed - in the early decades of the Twentieth century - by their young pupils, who received their noble legacy and revived their tradition. Especially well known, in Lecce, is the double ceiling of the church of S. Chiara: 300 sq. m. fully made of papier-mâché in 1738 - by its extension a unique example on the national territory.*



# VENEZIA

## Le scuole della cartapesta in Italia/*Papier-mâché schools in Italy*

La scuola veneziana della cartapesta nasce con la produzione delle maschere veneziane della tradizione teatrale anche se nel teatro rinascimentale e barocco si era già abbondantemente fatto uso di cartapesta per realizzare addobbi e scenografie, vista la leggerezza e i bassi costi della materia prima.

La tecnica utilizzata per la produzione di cartapesta nella tradizione teatrale consisteva nel pressare la carta e gli stracci con colla in calchi negativi di gesso, esattamente come si fanno oggi le maschere.

Le maschere della tradizione teatrale della Commedia dell'arte, nata a Venezia e diffusasi fra il 1500 e il 1700, erano in cartapesta e in cuoio; la cartapesta costituiva fra i due il materiale meno nobile.

La sua nuova introduzione nella realizzazione di maschere, che evocano quelle della Commedia dell'arte, risale ad anni recentissimi (anni 1970 e 1980) che coincidono con l'interesse sempre più massiccio dei turisti.

La loro curiosità e il bisogno di nuovi souvenir, unitamente ad un rilancio delle manifestazioni carnavalesche, ha contribuito ad una massiccia produzione di maschere in cartapesta. I modelli oggi in auge sono più di 300, un vocabolario di smorfie, visi e musi più spettatori che non attori del nostro vivere.

*While the Venetian papier-mâché school started with the production of Venetian theatre masks, the Renaissance and Baroque theatre had already made abundant use of papier-mâché to create decorations and scenes, due to its light weight and to the low cost of the raw material.*

*The technique used to produce papier-mâché in the theatre tradition provided for the pressing of paper and rags with glue into negative plaster casts, which is precisely the same process followed to produce masks today. The traditional theatre masks of the Comedy of Art, which originated and spread in Venice between the Sixteenth and Eighteenth century, were made of papier-mâché and leather, the former being the least noble of these materials.*

*Its new introduction for the production of masks, reproducing those of the Comedy of Art, only occurred in very recent times (back in the 1970s and 1980s), following an increasing interest by tourists.*

*Their curiosity and the demand for new souvenirs, along with a revival of carnival shows, contributed to the massive production of papier-mâché masks. There are more than 300 successful models today, a catalogue of grimaces, faces, and muzzles, more spectators rather than actors in our life.*



# VIAREGGIO

## Le scuole della cartapesta in Italia/*Papier-mâché schools in Italy*

La tradizione viareggina concerne l'uso della cartapesta per produzione di mascheroni (anni 1920 – 1925) e carri carnascialeschi (fine 800). Prima di allora i costruttori di carri e carrozze carnevaleschi sovrapponevano, su intelaiature di canne e giunchi, strati di juta ingessata e vi modellavano sopra con gesso e stoppa. Questo sistema generava, a lavoro finito, figure pesantissime.

Pertanto, pur utilizzando le medesime armature, si incominciò a modellare con vecchi giornali incollati con pasta di farina per ottenere figure più leggere anche se bisognava fare sempre attenzione, per esempio, a non sovraccaricare le parti sporgenti perché comunque delicate.

La carta impiegata è quella dei giornali: fogli tagliati in ugual misura e poi incollati a strati che si sovrappongono l'uno sopra l'altro.

Gli artigiani impegnati oggi in questa produzione sono circa un centinaio, ma l'indotto che si muove intorno a questo evento è, ogni anno, di diverse migliaia. Tutti i carristi, distinti fra carri di 1° categoria, di apertura e mascherate, utilizzano ancora le medesime tecniche. Per realizzare un carro di 1° categoria, ogni anno ne sfilano 30, servono circa 4 quintali di carta da giornale.

L'attività del Carnevale Viareggino è organizzata e gestita dalla Fondazione Carnevale, piazza Mazzini, 22 Viareggio.

Sito: [www.viareggio.ilcarnevale.com](http://www.viareggio.ilcarnevale.com)

In Italia sono noti per i carri e le maschere di cartapesta anche altri carnevali, quali Fano, Manfredonia, Putignano, Acireale, Massafra, Sciacca, Busseto, ecc.

*The Viareggio tradition concerns the use of papier-mâché to produce grotesque masks (years 1920-1925) and carnival floats (late Nineteenth century). Before that, builders of carnival floats and coaches used to spread layers of plastered jute on frames of reed and rush, then covered them with plaster and tow. This system yielded at the end very heavy figures.*

*However, still using the same frames, old newspapers were then introduced for moulding, glued with dough to obtain lighter figures, even if great care was always necessary, for example, to avoid overloading the protruding parts, still brittle.*

*Newspapers were the main materials: their sheets were all cut in the same size and then glued together in layers.*

*Today about one-hundred craftsmen are involved in this production, but several thousand operators participate to this event every year. All float makers still use the same technique for their 1st-class floats, opening floats, and masquerades. About 400 kilos of newspapers are needed to make a 1st-class float, and the show includes 30 every year. The activities of the Viareggio Carnival are organized and managed by the Carnival Foundation, piazza Mazzini 22, Viareggio.*

*Website: [www.viareggio.ilcarnevale.com](http://www.viareggio.ilcarnevale.com)*

*Other carnivals are renowned in Italy for their papier-mâché floats and masks, including Fano, Manfredonia, Putignano, Acireale, Massafra, Sciacca, Busseto, etc.*



# Un Centro di Restauro per la Cartapesta

**Centro Restauro Materiale Cartaceo/A Papier-Mâché Restoration Centre** - Via R. Caracciolo, 6 73100 Lecce

In Italia diverse sono le scuole e i centri dove si restaurano, con tecniche svariate, oggetti e manufatti di vario tipo in carta e cartapesta. Il Centro Restauro Materiale Cartaceo, operativo a Lecce da 20 anni, ha messo a punto, grazie alla collaborazione di esperti e tecnici e alla partecipazione di Istituti e laboratori Universitari (Facoltà di Agraria dell'Università di Bari, dipartimento di Scienza dei materiali - Facoltà dei Beni Culturali dell'Università di Lecce - Museo Provinciale Castro Mediano, Centro Radiologico Quarta Colosso di Lecce), nuove metodologie di restauro delle opere in carta e cartapesta.

Seguendo i principi del restauro moderno, si sono sperimentate analisi come la TAC, i rilievi termo-igrometrici, indagini particolareggiate sul degrado e sull'individuazione dei materiali impiegati che hanno complessivamente consentito di acquisire dati fondamentali per la visualizzazione del degrado (perdita di coesione fra le parti, conoscenza della stratigrafia e della composizione della carta, rilevamento di microrganismi, rottura delle fibre, tasso di umidità, grado di acidità, ecc.) consentendo la programmazione di un intervento mirato.

Ne è derivata la preparazione di un composto innovativo utile alla ricostruzione, e quindi integrazione, delle parti mancanti. L'efficacia di tale sistema è particolarmente elevata nel caso di opere di grandi dimensioni.

Il centro ha curato, con le nuove tecniche individuate, in particolare il restauro del contro soffitto della chiesa di S. Chiara a Lecce, il restauro della statua monumentale di S. Giuseppe Patriarca, alta 6 metri e considerata la più grande del mondo (situata nella chiesa di S. Francesco della Scarpa a Lecce), il recupero del contro soffitto della chiesa del Carmine di Barletta di 250 mq con decorazioni a tempera su supporto misto/cartaceo.

*Several schools and centres exist in Italy, where various techniques are used to restore many kinds of paper and papier-mâché objects and items. The Centro Restauro Materiale Cartaceo - established 20 years ago in Lecce - supported by experts and technicians, as well as by University Institutes and Workshops (Faculty of Agriculture of the Bari University, Department of Science of materials – Faculty of Cultural Property of the Lecce University – Castro Mediano Provincial Museum, Quarta Colosso Radiography Centre of Lecce) designed new methods to restore paper and papier-mâché works.*

*Based on the principles of modern restoration, a number of analyses, including CT scan, thermo-hygrometric surveys, detailed investigations to assess degradation and identify the materials used, were attempted to collect crucial data on degradation (loss of cohesion between parts, information on paper stratigraphy and composition, identification of micro-organisms, broken fibres, moisture rate, acidity, etc.), thus allowing to plan a focused action.*

*The result was the preparation of an innovative compound that helps reconstruct, and thus integrate, the missing parts. This system is particularly effective for large works. Using the new techniques, the centre supervised, in particular, the restoration of the double ceiling in the church of S. Chiara in Lecce, the restoration of the monumental 6-mt high statue of St. Joseph Patriarch, arguably the largest in the world (located in the church of S. Francesco della Scarpa in Lecce), and the recovery of the 250-sq.m. double ceiling of the Carmine church in Barletta, with tempera-decorations on mixed/paper support.*

# Composizioni di carta

Paper Compositions

**Rassegna "Città Sottili. Luoghi e progetti di cartone" Lucca - chiostro di San Micheletto**  
*Review "Città Sottili. Thin cities. Board places and projects" Lucca - cloister of San Micheletto*

**Edizione 2001**

La manifestazione, realizzata da Lucense con il supporto di Comieco e la collaborazione di G.I.F.C.O. (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato), ha coinvolto quattro architetti e un'artista di fama internazionale con l'obiettivo di progettare spazi pubblici con moduli in cartone. Le emozionanti installazioni di Michele De Lucchi e Angelo Micheli, Dezső Ekler (Ungheria), Hans Peter Wörndl (Austria) e Magdalena Fernández Arriaga (Venezuela) dimostrano che i materiali cellululosici possono divenire elementi di design urbano interpretando forme inespolate.

**2001 Edition**

*The show, organized by Lucense, supported by Comieco and in cooperation with G.I.F.C.O. (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato), involved four internationally renowned architects and an artist, with the purpose to design public spaces with board modules. The intriguing installations by Michele De Lucchi and Angelo Micheli, Dezső Ekler (Hungary), Hans Peter Wörndl (Austria), and Magdalena Fernández Arriaga (Venezuela) demonstrate that cellulose-based materials may become urban design elements, interpreting unexplored forms.*



### Edizione 2003

La rassegna si ripropone come un laboratorio di idee e progetti nel campo dell'arredo urbano, aperto alle esperienze e ai contributi dei maggiori esperti italiani e stranieri. Con la sponsorizzazione di Comieco, in questa edizione si è vista la partecipazione di tredici architetti italiani che sono stati invitati a confrontarsi sul tema della "seduta", particolarmente importante nell'ambito dello spazio pubblico.

Gli studi di architettura chiamati in causa hanno proposto tredici originali soluzioni progettuali che sono state esposte, anche successivamente, a Milano presso il Mondadori Multicenter.

L'esperienza di "Città Sottile" è stata rafforzata in questa edizione anche da un "laboratorio di cartone" affidato a Ettore Sottsass.

Per informazioni: [www.arredarelacitta.it](http://www.arredarelacitta.it)

### 2003 Edition

*The review is structured like a workshop for ideas and projects in the urban design field, open to the experience and contribution of major Italian and foreign experts. This edition, sponsored by Comieco, was attended by thirteen Italian architects, who were asked to confront with each other on the theme of the "seat", of special importance in public spaces.*

*The architecture studios involved submitted thirteen original designs that were put on display, also after the closing of the show, at the Mondadori Multicenter in Milan.*

*The experience of "Città Sottile" was enhanced in this edition by a "board workshop" held by Ettore Sottsass.*

*For information: [www.arredarelacitta.it](http://www.arredarelacitta.it)*



### Mostra: "Roma a zig zag. Viaggio nella memoria dei negozi storici"

In questa mostra, i materiali cellulorici vengono utilizzati come scenografie capaci di valorizzare il patrimonio documentale sugli antichi negozi di Roma. La mostra, sponsorizzata da Comieco, espone, come può fare una mappa, i negozi romani che hanno conservato nell'offerta di ciò che espongono e vendono i gusti e le forme materiali di un tempo.

Roma - Acquario Romano, 2002

### Show: "Roma a zig zag. Zigzagging in Rome. A journey through the memory of historical shops"

*In this show, cellulose-based materials are used as scenes enhancing the documentary evidence of ancient Rome shops. The show, sponsored by Comieco, provided and exhibition, as in a map, of the Rome shops, whose display and products still reproduce the taste and forms of the past.*

*Rome - Acquario Romano, 2002*



### Mostra "Ecofficina"

La mostra Ecofficina si collocava fra gli eventi collegati alla Giornata Mondiale dell'Ambiente, promossa dall'UNEP, che nel 2001 è stata festeggiata e ospitata dalla città di Torino. Su una superficie di 2400 mq sono state esposte 24 installazioni di artisti, di fama internazionale, che hanno utilizzato materiali e prodotti da imballaggio eco-sostenibili. Segnaliamo i seguenti artisti che hanno privilegiato l'uso di carta e cartone: Marco Samoré con una installazione a forma di V rovesciata fatta di buste (da imballaggio antiurto), Andrea Massaioli con una imponente scultura realizzata da fogli di carta riciclata, Ugo Nespolo con un portale costituito da imballaggi in polpa di macero modellata, Luigi Mainolfi ha lavorato su una forma primaria (il cubo) di 4 metri in cartone da cui fuoriescono forme di metallo, Francesco Casorati con rete di cartone realizza un bastimento di grandi dimensioni, Marco Gastini su algacarta dipinge generando "un nuovo spazio". Torino – Ex Officina Elettrica Ferriere, 2001

### Show "Ecofficina" (Ecological workshop)

*The show "Ecofficina" was one of the events included in the World Environment Day, promoted by UNEP and celebrated and hosted in the city of Turin in 2001. On a 2,400-sq.m. surface, 24 installations by internationally renowned artists were set up, using eco-sustainable packaging materials and products. The following artists focused on the use of paper and board: Marco Samoré, with a reversed V-shaped installation made of bags (anti-shock packaging); Andrea Massaioli, with an imposing sculpture made of recycled paper sheets (see photo); Ugo Nespolo, with a portal made of moulded recovered packaging pulp; Luigi Mainolfi, who worked on a 4-mt. primary board form (the cube), with protruding metal elements; Francesco Casorati, who used board net to design a large vessel; and Marco Gastini, who paints on seaweed paper generating a "new space". Turin – Former Officina Elettrica Ferriere, 2001*



### Allestimento: "Una casa di carta"

Nell'ambito della 30° edizione de "La mia casa", è stata curato, da Cristina Morozzi, un allestimento di una casa realizzata con elementi di carta. L'iniziativa, realizzata con il contributo organizzativo e di indirizzo di Comieco e Conai, consisteva in un contenitore, fatto di carta, che simulava la casa e al cui interno trovavano collocazione molti oggetti contemporanei quali le produzioni di Shigeru Ban, le lampade da tavolo e da terra create da Andrea Branzi per Design Gallery ed anche la fascinosa lampada di Ingo Maurer con diffusori fatti di foglietti di block notes. Milano - "La mia casa" - esposizione fieristica, 1999

### Fitting: "Una casa di carta" (A paper house)

*Within the framework of the 30th edition of "La mia Casa", Cristina Morozzi supervised the fitting of a house made with paper elements. The initiative, implemented with the organizational and directional support of Comieco and Conai, provided for a paper container simulating the house and accommodating many contemporary objects, including products by Shigeru Ban, the table and floor lamps designed by Andrea Branzi for Design Gallery, as well as the fascinating lamp by Ingo Maurer, with shades made of notebook sheets. Milan - "La mia casa" - exhibition, 1999*



Idee di carta

Paper ideas

# IDEE DI CARTA/PAPER IDEAS

Tanti modi creativi di usare e ri-usare carta, cartone e cartoncino

*Cristina Barcellari* - tel. 02.66.30.05.63 – cristina.barcellari@tiscalinet.it

*Liliana Broussard* - tel. e fax 02.66.22.35.72 – lilibubba@tin.it

**Cooperativa Sociale Integrata Conto alla Rovescia** Via della Rustica, 218 00155 Roma tel. 06.22.95.484 – mail@contoallarovescia.it

**Cooperativa Il Cigno** Via Fiorani, 74 20099 Sesto San Giovanni tel. 02.26.22.74.79 – ivoalloni@ilcignospport.it

**Creda onlus Villa Mirabello** - Parco di Monza 20052 Monza (MI) tel. 039.360367 www.creda.it – info@creda.it

**Fondazione IDIS Città della scienza** - contact: *Claudio Massa* tel. 081.7352259 fax 081.7352280 – www.cittadellascienza.it – massa@cittadellascienza.it

**La bottega di Strani Vari** - contact: *Umberto Carbone* cell.328.7095450 fax 0184. 215.169 – gobbocarbone@tiscalinet.it e *Micaela Coralli* tel.e fax 0382.28197 – m.coralli@tin.it

**Le Titere di Silvia Dalla Dea** Via Macelli di Soziglia, 38R 16123 Genova tel. 010. 2463626 – www.letitere.it – info@letitere.it

**Ludoteca "Gianni Rodari "** Via Roma, 7 41015 Nonatola (MO) tel. 059.896.626 – cultura@comune.nonatola.it

*Maria Eugenia Ortolani* - tel. 06.6640194 – mariaeugeniaortolani@yahoo.it

**Palm Work & Project Scari-Onlus** - contact: *Tina Barzoni* Via Codisotto, 8 46030 Buzzoletto di Viadana (MN) tel. 0375.82203 fax 0375.785734 www.palm-wp.org – workandproject@palm-wp.org

**Paper Factory** Corso S. Gottardo, 18 20136 Milano tel. 333.3836620 – www.paperfactory.it – kami@paperfactory.it

*Matteo Remonti* - tel. 0363.40999 fax 02.700426 768 – www.paper-toys.com – info@paper-toys.com

*Lucia Sellan* - Via Pradat Candie, 96 33082 Azzano Decimo (PN) tel. e fax 0434.631.083 -cell. 328 9040479 – www.surbile.net – lsellan@surbile.net

## Musei e centri di educazione ambientale

**ReMida** - contact Sig.ra *Brighenti* Via Agosti, 1 Reggio Emilia tel. 0522.232.330 fax 0522.271.761 – re.mida@libero.it

**Museo A come Ambiente** - Corso Umbria, 84 Torino - tel. 011.747.101/171 fax 011 747506 – www.museoerrecome.org – rpteam@tin.it

**Museo della Carta e della Filigrana** - Largo Fratelli Spacca, 2 60044 Fabriano (AN) tel. 0732.709.297 fax 0732.709240 – www.museodellacarta.com info@museodellacarta.com

**Museo della Carta di Amalfi** - Via Delle Cartiere, 24 84011 Amalfi (SA) tel. 089.83.04.561 fax 178.222.4013 – www.museodellacarta.it/home.htm info@museodellacarta.it

**Museo della Carta di Pescia** - Localita' Pietrabuona Castello PESCIA (PT) tel. 0572.408.020 – www.museodellacarta.com info@museodellacarta.org

**Explora il Museo dei Bambini di Roma** - Via Flaminia, 82 00100 Roma tel 06.36.13.776 fax 06.36.08.68.03 – www.mnbr.it – info@mdbr.it

**Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia** - Via S. Vittore, 21 20123 Milano tel. 02.485.551 fax 02.48.01.00.16 – www.museoscienza.org museo@museoscienza.org

# L'altra faccia del macero/ *The other face of recovered paper*

**Progettazione e ricerca:** Irene Ivoi  
*Design and research:* Irene Ivoi

**Supervisione e coordinamento tecnico:** Eliana Farotto e Federica Brumen - Comieco  
*Supervision and technical co-ordination:* Eliana Farotto and Federica Brumen - Comieco

**Progettazione e realizzazione grafica:** Irene Ivoi e Sergio Piergallini  
*Graphic design and implementation:* Irene Ivoi and Sergio Piergallini

**In copertina:** texture grafica realizzata da Teresa Ciulli e utilizzata come packaging di una spedizione postale (2004); foto del cartone realizzata da Federica Brumen  
*Cover:* graphic texture designed by Teresa Ciulli and used as the packaging for a mailing (2004); board photo by Federica Brumen

## **Consiglio di amministrazione Comieco**

**Presidenza:** Piero Capodieci (Presidente), Piergiorgio Cavallera, Claudio Romiti, Silvio Sanguinazzi

**Consiglieri:** Mario Bovo, Valerio Brusamarello, Roberto Croso, Felice De Iulii, Fausto Ferretti, Claudio Gaggini, Sandro Gallotti, Orazio Ingenito, Michele Mastrobuono, Antonio Pasquini, Lidino Roseano, Carlo Ubertalli

**Collegio dei revisori dei conti:** Antonio Deidda, Aldo Camagni, Franco Eller Vainicher

**Direttore Generale:** Carlo Montalbetti